



**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI  
CLASSE  
PER L'ESAME DI STATO  
15 MAGGIO 2023**

**Classe 5BU**

**LICEO DUCA DEGLI ABRUZZI – TREVISO**



## **ISTITUTO STATALE “DUCA DEGLI ABRUZZI”**

con indirizzi liceali: Linguistico, Scientifico, Scienze Umane, Scienze Applicate, Economico Sociale  
Via A. Caccianiga, 5 – 31100 Treviso – tel. 0422 548383 / 541785 – fax 0422 543843  
PEO: TVPM010001@liceoduca.it – PEC: TVPM010001@pec.istruzione.it - Codice Fiscale 80011400266

## **DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

*Visto l'articolo 10 dell'OM 45/2023*

***CLASSE 5<sup>^</sup> Sez. BU***

***INDIRIZZO: LICEO DELLE SCIENZE UMANE***

***Anno Scolastico 2022-23***

## INDICE

|            |   |         |
|------------|---|---------|
| <b>1.0</b> | <b>COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE</b>                               | pag. 4  |
| <b>2.0</b> | <b>PRESENTAZIONE DEL PROFILO DELLA CLASSE</b>                             | Pag. 4  |
| 2.2.1      | Riepilogo discontinuità didattica della classe                            | pag. 5  |
| <b>3.0</b> | <b>PROGRAMMAZIONE COLLEGIALE</b>  | pag. 6  |
| 3.0.1      | Obiettivi particolari del Consiglio di classe: nodi interdisciplinari     | pag. 6  |
| 3.1        | Percorsi (PCTO) svolti per le competenze trasversali e per l'orientamento | pag. 8  |
| 3.1.1      | Partecipazione a progetti educativi                                       | pag. 9  |
| 3.1.2      | Attività di approfondimento tematico di indirizzo                         | pag. 11 |
| 3.2        | Curriculum di Istituto di Educazione Civica                               | pag. 12 |
| 3.2.1      | Argomenti/Esperienza di Educazione Civica                                 | pag. 13 |
| 3.3        | Metodologie didattiche adottate dal Consiglio di classe                   | pag. 15 |
|            | Modalità di insegnamento CLIL   |         |
| <b>4.0</b> | <b>CRITERI COLLEGIALI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE</b>                      | pag. 15 |
| <b>5.0</b> | <b>ALLEGATI</b>   | pag. 18 |
| 5.0.1      | Griglie Ministeriale di valutazione prima prova scritta                   | pag. 19 |
|            | Griglie Ministeriale di valutazione seconda prova scritta                 | pag. 25 |
| 5.0.2      | Simulazione di prima prova  | pag. 26 |
| 5.2        | Simulazione di seconda prova  | pag. 32 |
| <b>6.0</b> | <b>RELAZIONE E PROGRAMMI SVOLTI</b>                                       | pag. 33 |
| 6.1        | Relazione docente di Lingua e Letteratura italiana                        | pag. 34 |
| 6.2        | Relazione docente di Lingua e cultura Latina                              | pag. 38 |
| 6.3        | Relazione docente di Storia   | pag. 40 |
| 6.4        | Relazione docente di Filosofia  | pag. 42 |
| 6.5        | Relazione docente di Scienze Umane  | pag. 44 |
| 6.6        | Relazione docente di Lingua e cultura Inglese                             | pag. 50 |
| 6.7        | Relazione docente di Matematica   | pag. 52 |
| 6.8        | Relazione docente di Fisica   | pag. 53 |
| 6.9        | Relazione docente di Scienze Naturali                                     | pag. 54 |
| 6.10       | Relazione docente di Storia dell'Arte                                     | pag. 56 |
| 6.11       | Relazione docente di Scienze Motorie e Sportive                           | pag. 60 |
| 6.12       | Relazione docente di Religione Cattolica                                  | pag. 62 |

## 1.0 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

| Disciplina                              | Totale ore settimanali | Docente<br>(Cognome e nome) | Incarichi nel Consiglio<br>(Coordinatore, Segretario,<br>Referente per Educazione<br>civica e referente PCTO) |
|---|------------------------|-----------------------------|---|
| Lingua e Cultura Italiana               | 4                      | Peron Tatiana               | <i>Verbalista</i>   |
| Lingua e Cultura Latina                 | 2                      | Peron Tatiana               |   |
| Storia                                  | 2                      | Braido Valentina            |   |
| Filosofia                               | 3                      | Garozzo Giuseppa            |   |
| Scienze umane                           | 5                      | Baldin Sonia                | <i>Coordinatrice e PCTO</i>   |
| Scienze Naturali                        | 2                      | Urzi Giuseppina             |   |
| Lingua e cultura straniera<br>1 Inglese | 3                      | Serafin Fulvia              |   |
| Fisica                                  | 2                      | Caratti Andrea              |   |
| Matematica                              | 2                      | Caratti Andrea              |   |
| Storia dell'Arte                        | 2                      | Ruggeri Maria Rosalba       | <i>Referente per ed. Civica</i>   |
| Scienze Motorie e Sportive              | 2                      | Cataldi Luciana             |   |
| Religione                               | 1                      | Liut Francesco              |   |

## 2.0 PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5BU risulta attualmente composta da 23 alunne, regolarmente provenienti dall'anno scolastico precedente. La classe nell'arco del triennio non ha subito molte modifiche nella sua composizione originaria, mentre ha vissuto, sul piano della continuità didattico-disciplinare, alcune rimodulazioni, come si può evincere dalla tabella "Discontinuità didattica" qui riportata, anche se ciò non ha influito, in modo negativo, nel processo di apprendimento e più in generale sul piano relazionale. Il clima di classe, infatti, si presenta significativamente collaborativo e accogliente, presupposto grazie al quale è stato possibile per tutte le alunne procedere con regolarità nel loro percorso formativo, anche nei momenti di maggior difficoltà come gli anni segnati dalla pandemia, raggiungendo un grado di preparazione unitario e strutturato pur con diverse gradualità di risultati. Complessivamente le alunne hanno sempre dimostrato capacità di adattamento e flessibilità nei confronti dei cambiamenti didattico-relazionali e il contesto collaborativo è stato ben interiorizzato come un elemento importante nel processo di crescita, permettendo a tutte loro di sentirsi accolte e sostenute nei progressi compiuti, lungo tutto il triennio. Pertanto accoglienza, collaborazione e fiducia nel dialogo didattico risultano essere gli elementi propulsori che hanno definito, negli anni, l'ottima qualità relazionale della classe sia tra alunne che con i docenti. Inoltre le alunne hanno dato prova di costante e forte sensibilità umana, manifestata in un comportamento predisposto ad una significativa valorialità, un'aperta e sincera disponibilità alla condivisione e al confronto dialettico, sia in contesti formali che non, un motivato impegno, fattori che hanno contribuito ad arricchire il processo conoscitivo e ancor più quello formativo e di maturazione. Come punto di criticità per una parte della classe si segnala una forte emotività che talvolta, in passato, si è espressa anche come fenomeno di gruppo e ha periodicamente interferito a livello prestazionale nel raggiungimento di mete che le alunne reputavano di difficile acquisizione. È accaduto che l'ansia prestazionale sia stata una insidiosa componente e, in alcune circostanze, abbia rallentato il raggiungimento di obiettivi superiori. In risposta a questa difficoltà il Consiglio di classe, negli anni, ha agito con gradualità e costanza facendo leva sul senso di responsabilità delle alunne e potenziando la capacità al dialogo costruttivo, che è diventato uno dei punti di forza della classe.

In merito alle conoscenze, abilità e competenze raggiunte, si distinguono diversi livelli di apprendimento complessivamente positivi; sono presenti situazioni sufficienti e la maggioranza delle alunne si colloca in un'area di

apprendimento da buona a più che buona, con alcune eccellenze. In particolare, un gruppo di alunne si caratterizza per atteggiamenti discontinui nello studio ma con un rendimento mediamente sufficiente e solo in qualche caso appena sufficiente, in tutte le aree disciplinari; una consistente parte della classe, invece, ha raggiunto una buona e solida preparazione. Inoltre alcune studentesse spiccano per maturità di pensiero, serietà nell'impegno e sviluppate capacità critiche dimostrando di aver pienamente raggiunto i risultati prefissati con ottimi livelli di apprendimento, di organizzazione delle conoscenze, di lavoro critico e autonomo per quanto riguarda l'analisi e la rielaborazione delle tematiche affrontate.

Per quanto concerne l'area linguistica le alunne presentano, anche nei contesti relativi alla lingua inglese, un quadro generalmente positivo nel rendimento, pur con i diversi livelli di preparazione sopra citati.

Per quanto concerne le discipline umanistiche la classe denota un livello generalmente buono e in alcuni casi distinto e ottimo; diversamente, in area scientifica è prevalsa una variabile affinità alle discipline, anche in base al percorso individuale pregresso, in cui i risultati sono stati raggiunti in modo differenziato e secondo il livello personale di preparazione. Non mancano ottimi risultati.

La lieve discontinuità nell'asse matematico, individuabile nel passaggio alla classe quarta, ha rallentato il percorso di consolidamento delle competenze disciplinari, percorso già indebolito dalla didattica in Dad, permettendo comunque il raggiungimento di risultati generalmente più che soddisfacenti. È stato poi richiesto, durante il triennio, uno studio caratterizzato dall'utilizzo consapevole, seppur diversificato, del lessico specifico delle diverse aree disciplinari.

Gli obiettivi disciplinari programmati per la fine del corso di studi pur se raggiunti in modo differenziato presentano un quadro generale omogeneo di qualità. Le verifiche, proposte nelle forme di verifiche accertative, formative e sommative, orali e scritte, sono state eseguite durante lo svolgimento del programma delle singole discipline con attività di conoscenza, analisi, confronto di tematiche trasversali dei nuclei trattati e dove possibile interpretazione critica. Va ricordato infine che nel corso del triennio la classe ha rimodulato gli obiettivi programmati come da Nota Prot.388 del 17/03/2020 durante il periodo pandemico.

## 2.1 Discontinuità didattica

| <i>Materia</i>                     | <i>III anno</i>            | <i>IV anno</i>                | <i>V anno</i>                |
|------------------------------------|----------------------------|-------------------------------|------------------------------|
| Italiano                           | <i>Peron Tatiana</i>       | <i>Peron Tatiana</i>          | <i>Peron Tatiana</i>         |
| Latino                             | <i>Peron Tatiana</i>       | <i>Peron Tatiana</i>          | <i>Peron Tatiana</i>         |
| Storia **                          | <i>De Chirico Angela</i>   | <i>Stocchero Laura Silvia</i> | <i>Braido Valentina</i>      |
| Filosofia                          | <i>Garozzo Giuseppa</i>    | <i>Garozzo Giuseppa</i>       | <i>Garozzo Giuseppa</i>      |
| Scienze Umane                      | <i>Baldin Sonia</i>        | <i>Baldin Sonia</i>           | <i>Baldin Sonia</i>          |
| Scienze Naturali*                  | <i>La Pietra Michele</i>   | <i>Urzi Giuseppina</i>        | <i>Urzi Giuseppina</i>       |
| Lingua e Cultura Straniera Inglese | <i>Serafin Fulvia</i>      | <i>Serafin Fulvia</i>         | <i>Serafin Fulvia</i>        |
| Matematica *                       | <i>Granziol Tommaso</i>    | <i>Caratti Andrea</i>         | <i>Caratti Andrea</i>        |
| Fisica*                            | <i>Granziol Tommaso</i>    | <i>Caratti Andrea</i>         | <i>Caratti Andrea</i>        |
| Storia dell'arte*                  | <i>Marino Teresa Maria</i> | <i>Marino Teresa Maria</i>    | <i>Ruggeri Maria Rosalba</i> |
| Scienze Motorie e Sportive         | <i>Cataldi Luciana</i>     | <i>Cataldi Luciana</i>        | <i>Cataldi Luciana</i>       |
| Religione Cattolica                | <i>Liut Francesco</i>      | <i>Liut Francesco</i>         | <i>Liut Francesco</i>        |

LEGENDA: \* discontinuità docenza: *Le discipline evidenziate con [\*] mostrano una discontinuità didattica*

\*\* forte discontinuità docenza: *Le discipline evidenziate con [\*\*] mostrano una forte discontinuità didattica che ha coinvolto gli studenti nel corso del triennio*

### 3.0 PROGRAMMAZIONE COLLEGIALE

#### Obiettivi trasversali del Consiglio di classe

| <i>IL LAVORO E LA CONDIZIONE DEI LAVORATORI</i> |   |
|---|---|
| <i>L. ITALIANA</i>                              | Verga, il mondo arcaico; Pirandello, l'alienazione del lavoro; Pasolini, rimpianto del mondo contadino  |
| <i>SC. UMANE</i>                                | Il lavoro come risorsa pedagogica (un ambiente educativo "a misura di bambino", Cousinet e l'apprendimento in gruppo, Freinet e l'educazione sociale e cooperativa, centri di interesse in Decroly, l'educazione funzionale in Claparede) e al contrario, il lavoro come privazione dell'infanzia   |
| <i>FILOSOFIA</i>                                | Marx (alienazione del lavoratore e critica del sistema economico capitalistico), teoria critica: Marcuse (l'alienazione del consumatore)  |
| <i>L. INGLESE</i>                               | Il lavoro minorile e le condizioni dei lavoratori nei romanzi di Charles Dickens  |
| <i>SC. NATURALI</i>                             | Biotecnologie e sviluppo di terapie avanzate (terapia genica, editing genomico...)  |
| <i>MATEMATICA</i>                               | Interpretazione di grafici statistici utilizzando le tecniche di analisi matematiche  |
| <i>GUERRA VISSUTA E LA GUERRA IMMAGINATA</i>    |   |
| <i>L. ITALIANA</i>                              | D'Annunzio, il notturno; il futurismo e l'esaltazione della guerra; Rebora, l'orrore; Ungaretti, il senso della vita; Montale, i segni della guerra<br>P. Levi, il testimone; il neorealismo di Calvino   |
| <i>SC. UMANE</i>                                | La pedagogia come educazione alla pace (M. Montessori)  |
| <i>FILOSOFIA</i>                                | Nietzsche: l'oltreuomo, il carteggio Einstein- Freud  |
| <i>L. INGLESE</i>                               | War poets, Hemingway  |
| <i>SC. NATURALI</i>                             | I virus   |
| <i>MATEMATICA</i>                               | I limiti di funzioni razionali fratte: il confronto tra i gradi   |
| <i>MALE DI VIVERE, ANGOSCIA E NICHILISMO</i>    |   |
| <i>L. ITALIANA</i>                              | Leopardi, la riflessione filosofica; D'Annunzio e Pascoli, il poeta vate; Svevo, l'inetto; Pirandello, la trappola sociale; Saba, la ricerca di sé; Montale e Pasolini, contro la cultura di massa  |
| <i>SC. UMANE</i>                                | Rogers e il falso sé<br>La povertà sociale ed educativa<br>Latouche e la decrescita   |
| <i>FILOSOFIA</i>                                | Schopenhauer (vita, volontà, dolore e vie di liberazione), Kierkegaard (libertà, scelta e angoscia), Nietzsche (dionisiaco, morte di Dio, nichilismo ed eterno ritorno, etica degli schiavi e dei signori), Heidegger (Esserci, possibilità, angoscia, essere-per-la-morte, oblio dell'essere e nichilismo), H. Arendt e la banalità del male |
| <i>L. INGLESE</i>                               | E. Hemingway, F.F.S. Fitzgerald, Compromesso Vittoriano   |
| <i>SC. NATURALI</i>                             | Inquinamento da plastica - PFAS   |
| <i>MATEMATICA</i>                               | Le forme indeterminate: la mancanza di un valore preciso per alcune operazioni  |
| <i>L' INCONSCIO E LA CRISI DELL'IO</i>          |   |
| <i>L. ITALIANA</i>                              | Leopardi, la teoria del piacere; D'Annunzio, vivere inimitabile; Pascoli, il fanciullino; Svevo e la psicoanalisi; Pirandello, la maschera, Saba, la poesia onesta; Ungaretti, la poesia come innocenza; l'ermetismo e Quasimodo; Montale, la poetica degli oggetti<br>L'inetto nei romanzi psicologici di Svevo e Pirandello                 |
| <i>SC. UMANE</i>                                | La coscienza globalizzata: Bauman e la società liquida<br>Freud, i non luoghi di Augè   |
| <i>FILOSOFIA</i>                                | Schopenhauer (volontà e irrazionalità), Nietzsche (caos e dionisiaco), la scoperta dell'inconscio in Freud (struttura psichica, nevrosi, interpretazione dei sogni, etc.)   |

|   |  |
|---|--|
| L. INGLESE  | James Joyce, Hemingway   |
| SC.NATURALI   | Il nazismo e la razza pura   |
| MATEMATICA  | Le discontinuità; i punti di non derivabilità.   |
| <b>LA DEMOCRAZIA DI FRONTE ALLE NUOVE SFIDE</b>                         |  |
| L. ITALIANA   | Verga, l'Italia post unitaria; Pirandello, la trappola della società; Montale, contro la cultura di massa; P. Levi, la dignità dell'uomo; Pasolini, la mutazione antropologica; Calvino, la società moderna.   |
| SC. UMANE   | I caratteri del totalitarismo per Hannah Arendt<br>Il Welfare State, Sartori e l'idea di Democrazia<br>Dewey la scuola attiva e la democrazia,<br>La pedagogia rinnovata: Rogers, Freire, Illich e Don Milani  |
| FILOSOFIA   | Scuola di Francoforte (democrazia e totalitarismo), Popper (società aperta e società chiusa)<br>Bergson: società aperte e chiuse   |
| L. INGLESE  | La distopia di G. Orwell   |
| SC.NATURALI   | Il nazismo e la razza pura   |
| MATEMATICA  | Le forme indeterminate   |
| <b>LINGUAGGI, COMUNICAZIONE E MASS MEDIA NELLA SOCIETÀ GLOBALIZZATA</b> |  |
| L. ITALIANA   | Pirandello, la trappola della società; Montale, contro la cultura di massa; ; P. Levi, la dignità dell'uomo; Pasolini, la mutazione antropologica; Calvino, la società moderna; Carta carbone, le riflessioni di Zanzotto e Meneghello   |
| SC.UMANE  | La globalizzazione e il "villaggio globale" di McLuhan<br>Bauman e la "società liquida", e la Mcdonaldizzazione, delocalizzazione i limiti della globalizzazione culturale: l'indigenizzazione (U. Fabietti)<br>Comunicazione di massa e educazione e mass-media, la scuola di massa e di élite<br>Popper, Umberto Eco: Apocalittici e Integrati<br>Marshall McLuhan e il "the medium is the message"<br>Popper e maestra scuola televisione |
| FILOSOFIA   | Scuola di Francoforte (mass media come strumenti di manipolazione), Heidegger (esistenza inautentica e massificazione)   |
| L. INGLESE  | Orwell e la manipolazione della lingua   |
| SC.NATURALI   | Il codice genetico/ gli OMG  |
| MATEMATICA  | Le funzioni: rappresentazione grafica e scrittura matematica. Due linguaggi per le stesse proprietà  |
| <b>UGUAGLIANZE E DISUGUAGLIANZE NEL MONDO GLOBALE</b>                   |  |
| L. ITALIANA   | Verga, i vinti; Pascoli, le umili cose e il fanciullino; Pirandello, essere diversi; Saba, il divino degli umili; Ungaretti, la memoria degli ultimi; Montale e Pasolini, contro la società di massa.  |
| SC. UMANE   | Multiculturalità e scuola, la povertà, Don Milani e la "Lettera a una professoressa"<br>Scuola e disuguaglianza sociali; La diversa abilità: ragazzi con bisogni educativi speciali<br>La teoria della decrescita  |
| FILOSOFIA   | Horkheimer e Adorno: la ragione strumentale, la tecnica  |
| L. INGLESE  | La condizione della donna nell'epoca vittoriana<br>Virginia Woolf "A room of one's own"  |
| SC.NATURALI   | Esempi di donne nella scienza (CRISPR - biotecnologie/ Franklin - Struttura DNA)   |
| MATEMATICA  | Funzioni crescenti e decrescenti: l'importanza della derivata  |
| <b>IL TEMPO TRA COSCIENZA E MEMORIA</b>                                 |  |
| L. ITALIANA   | Leopardi, la riflessione filosofica; Ungaretti, tempo e memoria della guerra; Montale, tempo e memoria; P. Levi, il testimone; Pasolini, mutazione antropologica, Calvino, il neorealismo e la memoria.  |
| SC. UMANE   | Il simbolico (antropologia delle religioni)  |
| FILOSOFIA   | Nietzsche (eterno ritorno e tempo ciclico), Heidegger (Esserci e temporalità), Epistemologia contemporanea<br>Bergson (tempo spazializzato e tempo della memoria)  |
| L. INGLESE  | Joyce e il tempo psicologico   |
| SC.NATURALI   | Tettonica delle placche - Evoluzione della crosta terrestre  |
| MATEMATICA  | Interpretazione di grafici statistici utilizzando le tecniche di analisi matematiche   |
| <b>SCIENZA E TECNICA</b>  |  |
| L. ITALIANA   | Leopardi, la riflessione filosofica; P. Levi, Letteratura e scienza; Pasolini e la mutazione antropologica; Calvino, letteratura e scienza   |
| SC. UMANE   | Attivismo scientifico  |

|                    |   |
|--------------------|---|
| <i>FILOSOFIA</i>   | La crisi delle scienze tra Ottocento e Novecento, Neopositivismo (il principio di verifica), Popper (il problema del fondamento della scienza e il falsificazionismo), Scuola di Francoforte (razionalità strumentale e dominio dell'uomo e della natura), Jonas e l'etica della responsabilità |
| <i>L. INGLESE</i>  | La città industriale nell'epoca vittoriana; il progresso nell'America degli anni 20   |
| <i>SC.NATURALI</i> | Biotecnologie, Bioetica   |
| <i>MATEMATICA</i>  | La definizione di derivata e il calcolo rapido per i polinomi<br>Il limite di una razionale fratta e il confronto tra i gradi   |

*\*Per quanto concerne l'attuazione del percorso di trasversalità tematica per le competenze di analisi e sintesi, interpretazione critica, approfondimento e personalizzazione degli apprendimenti, abilità argomentative in fase orale, (ai sensi dell'articolo 22 dell'OM 45) si rimanda alle relazioni dei singoli docenti.*

*\*\* Per quanto riguarda Ed. Civica gli obiettivi trasversali qui riportati sono stati declinati nelle diverse aree disciplinari in base a quanto programmato.*

### **3.1 ESPERIENZE SVOLTE NELL'AMBITO DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)**

| <i>Anni scolastici</i> | <i>Tematizzazione</i>  | <i>Attività Svolte</i>  | <i>Obiettivi e Competenze Raggiunte</i>   |
|------------------------|--|---|---|
| 2020-21                | <b>“Di lavoro leggo”</b>   | Percorso formativo legato al mondo dell'editoria in relazione alla casa Editrice NNE  | Esperienza diretta individuale di conoscenza e valorizzazione delle professionalità legate al mondo dell'editoria attraverso moduli di traduzione, editing e comunicazione alla scoperta di strumenti e criteri del lavoro editoriale.<br>L'iniziativa di formazione è stata organizzata dalla Casa NN Editore per conoscere le nuove professioni legate al mondo della lettura.<br>Testo analizzato: C. Henriquez, “ <i>Anche noi l'America</i> ”, Ed. NNE, 2016.                        |
| 2021-2022              | <b>Progetto “Ieri oggi e domani “</b><br><ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Coaching vocazionale</b></li> <li>• <b>Voci di fuori e voci di dentro</b></li> </ul>                | <b>Coaching vocazionale</b> Progetto FSE di 33 ore in collaborazione con l'agenzia formativa <i>Metalogos</i> e la Regione Veneto<br><br><b>Voci di fuori e voci di dentro</b><br>Incontro di conoscenza con la realtà territoriale dell'IPM (Istituto Penitenziario Minorile) di Treviso | Produzione individuale dell'analisi delle proprie competenze.<br>Un percorso di scoperta dei talenti e skills personali, atto a rendere consapevole lo studente delle proprie capacità in vista di una scelta responsabile per il proprio futuro.<br><br>Progetto di sensibilizzazione alle tematiche relative alla legalità e in particolare sulle modalità di azione in base al territorio. L'attività ha previsto la presenza di associazioni di volontariato e di un giudice Minorile |
| 2022-2023              | <b>Percorso PCTO</b><br>Agenzia Anpal e Lavoropiù<br>Costruzione del C.V.<br>Partecipazione a proposte di orientamento proposto dalle Università Job&Orienta Verona e Open day di Padova | Incontro in presenza con un referente dell'agenzia  | Laboratorio ANPAL (Agenzia nazionale politiche attive del lavoro) sulla relazione PCTO per esami di Stato e costruzione del Curriculum Vitae.<br>L'attività consta di:<br>1. Riflessione sulle competenze chiave secondo il quadro di riferimento europeo;<br>2. Costruzione del CV europeo;<br>3. Costruzione della presentazione dei percorsi seguiti per l'esame di Stato.   |

### 3.1.1 Partecipazione a progetti educativi

#### A.scol. 2020/21

In particolare, si fa riferimento alle seguenti attività svolte nel corso del triennio:

- In occasione del 27 gennaio, nell'ambito delle competenze di Cittadinanza e Costituzione e di Ed. Civica, la classe ha preso parte ad un incontro in streaming con il prof. **Mario Paolini** sulla tematica relativa alla "Giornata della Memoria, "Vite indegne", 29/1/2021
- Rete Progetto Pace: incontro di due ore con un'associazione di volontariato "Tracce da seguire, tracce da segnare", referente Proff. Favaro F. e Sestini R.
- Incontro tematico di approfondimento in occasione della giornata nazionale del "**Dantedì**"
- Incontro con l'autore, vincitore del premio Strega-giovani, Daniele Mencarelli, nella lettura di un testo autobiografico "La casa degli sguardi" e "Tutto chiede salvezza", in cui si affrontano temi delicati al disagio sociale e psicologico in età giovanile, 26/3/2021

#### A.scol. 2021/22

- **Coaching vocazionale:** l'obiettivo educativo va colto sul versante motivazionale in previsione delle scelte future e sul piano dell'orientamento delle studentesse;  
Il Coaching umanistico è una metodologia di allenamento delle potenzialità costruttive, creative e appaganti di una persona (valori, sogni, passioni); fa emergere i talenti, le caratteristiche e i punti di forza personali che permettono l'elaborazione di strategie e piani d'azione per produrre cambiamenti finalizzati all'autorealizzazione personale. Il metodo del Coaching vocazionale è uno strumento d'orientamento al futuro, che favorisce la conoscenza di caratteristiche personali funzionali a facilitare la costruzione di un progetto di vita che renda felici perché realizzati. L'orientamento vocazionale offre quindi una "bussola personalizzata" che può aiutare le studentesse nella scelta. Durante il percorso vengono affrontati i paradigmi culturali personali, indagandone la funzionalità o disfunzionalità che questi hanno avuto nelle scelte fin qui intraprese e il ruolo che questi avranno in quelle future. Partendo da queste evidenze, si propone una riflessione sulla vocazione per conoscere le potenzialità di cui ciascuno è caratterizzato e, attraverso le proposte del docente, allenare quelle utili a sostegno della strada che si desidera tracciare per se stessi.
- Il **Veneto delle donne. "Liberiamo i talenti"**: Incontro di formazione pomeridiano riguardante gli strumenti per la valorizzazione dei percorsi professionali e per la partecipazione al mercato del lavoro. Nell'ambito della sensibilizzazione e orientamento Vocazionale alle discipline STEM.
- **Voci di fuori e voci di dentro:**  
Il progetto ha visto la classe impegnata in una serie di incontri in presenza con associazioni di volontariato legate alle tematiche relative alla legalità e all'integrazione nel tessuto sociale dei minori che in situazione di detenzione. Le studentesse hanno avuto la possibilità di confrontarsi con l'associazione Amnesty International, volontari dell'associazione "La prima pietra" che operano nel carcere minorile di Treviso, un giudice del tribunale per i minori e con un rappresentante dell'IMP dal 16 febbraio al 18 marzo 2022;
- **"Zanzotto al Duca 1921-2021"**: reading ed incontro con Luciano Cecchinell e Matteo Giancotti
- Convegno pomeridiano: *Il Veneto delle Donne*
- **Rete "Progetto Pace"**: In occasione dell'anniversario della Dichiarazione dei Diritti dell'uomo, la classe ha preso parte al Convegno con tematica centrale relativa alla situazione in Afghanistan.
- **Viaggio di istruzione a Milano (7-9 aprile 2022)**
- **Progetto LILT:** "Malattie sessualmente trasmissibili e gravidanza responsabile"
- **Progetto Martina:** l'incontro relativo alla prevenzione dei tumori (Parliamo con i giovani dei tumori) con la partecipazione in presenza di medici-docenti esperti.

**A.scol.2022/23**

- Convegno **H-Farm** “Show4Health, **Lo spettacolo della salute**”, 6 ottobre
- **Luigi Meneghello** “*Noi siamo come fiori*”, brani antologici di saggi sul tema “lingua e identità”, 14 ottobre 2022
- Progetto “**Talenti al lavoro**” incontro Webinar “*Il Curriculum vitae, la chiave che apre le porte del lavoro?*”. 1 dicembre 2022
- **Laboratorio ANPAL** (Agenzia nazionale politiche attive del lavoro) sulla relazione PCTO in vista della costruzione del curriculum per gli Esami di Stato, 5 dicembre 2022
- Partecipazione di tutta la classe a: **Job&Orienta** a Verona, 25 novembre 2022
- In occasione della **giornata della memoria**, Legge n. 211/2000, nell’ambito delle competenze di Cittadinanza e Costituzione e di Ed. Civica, la classe ha preso parte alla proiezione del docufilm di A. Angela “*Viaggio senza ritorno*” e alla visione della lectio magistralis di M. Marzano da “Festivalfilosofia 2022, di: “*Memoria. Riappropriarsi del vissuto, fare i conti col passato*”.
- **Viaggio di istruzione a Berlino** 27 febbraio - 3 marzo 2023
- Incontro con l’associazione **ADMO** per la sensibilizzazione alla donazione del midollo osseo, 25 marzo
- **Partecipazione agli Open day** a Padova: 15 e 18 febbraio 2023
- In occasione della **Giornata Contro la Discriminazione promossa dalle Nazioni Unite**, la “Zero discrimination day”, visione del film: Il Signore delle formiche, di G.Amelio, 21 marzo 2023
- **Giornata mondiale della lingua latina** indetta dall’AICC (Associazione italiana di cultura classica) e patrocinata dall’Unesco; incontro sull’antinomia tra Utopia di pace e Propaganda di guerra nei classici latini, 3 aprile 2023
- **Giornata di approfondimento sul tema “Linguaggio e comunicazione”**<sup>1</sup> una giornata dedicata al tema del linguaggio e comunicazione con approfondimenti sulla filosofia, psicologia e sociologia del Novecento, 8 maggio 2023
- Incontro di sensibilizzazione alle tematiche legate **all’immigrazione in Italia** con la dott.ssa Piasentin E. membro della Commissione territoriale per le politiche giuridiche dei richiedenti asilo, 17 febbraio 2023
- Giornata del Latino, Conferenza su Tacito: “*E’ possibile un nuovo umanesimo?*”, Tacito, *La Germania*, i Germani raccontati dai Romani e la propaganda nazista: *La “purezza dei Germani”* (Germania, 4) **Giornata del latino-ed civica “Homo sum: noi e l’altro. il concetto di alterità.”** 3 aprile 2023
- Mostra su Don Milani locali della scuola, 18, 19 e 20 maggio
- Incontro con associazione di **Lavoropiù** per attività di contestualizzazione professionale del C.V.
- Spettacolo teatrale e concerto dal vivo “**ARCA**” inerente la preservazione del sapere tecnico scientifico del patrimonio artistico, linguistico e culturale dell’uomo, 22 maggio, in occasione del 100 anni del CRN.

---

<sup>1</sup> Si veda tabella progetto di indirizzo: “**Giornata di approfondimento sul tema “Linguaggio e comunicazione”**”, 8 maggio 2023, in cui gli studenti hanno aderito alla partecipazione di un laboratorio tra quelli presentati. Tab. 3.1.2.

### 3.1.2 Attività di approfondimento tematico di indirizzo

| TITOLO DEL LABORATORIO   | DOCENTE             | BREVE DESCRIZIONE  |
|--|---------------------|--|
| <b>Parlarsi. Prendersi cura delle parole.</b>  | Raffaella SESTINI   | Si intende strutturare il laboratorio in brevi letture dialogate di brani del testo “Parlarsi” di Eugenio Borgna, psichiatra. L’ascolto empatico, proprio perché sempre più carente nella società attuale di solipsismi iperconnessi, è tanto più prezioso.<br>Vorremmo tentare di sperimentare concretamente, più che in termini teorici, che la Parola è cura di sé e dell’altro e che prendersi cura della parola significa anche prendersi cura delle ferite dell’uomo e della società.  |
| <b>Linguaggio, denotazione, significato e verità in B. Russell.</b>  | Valentina BRAIDO    | La proposizione “l’attuale re di Francia è calvo” è dotata di significato o no, considerato che la Francia è una Repubblica e non esiste attualmente alcun re di Francia? E se è dotata di significato è da considerarsi vera, falsa o né vera né falsa? Analizzeremo il problema della mancanza di denotazione di un termine nella filosofia del linguaggio contemporanea, focalizzandoci sulla proposta di Bertrand Russell, sulle sue conseguenze e su alcune delle obiezioni che le vengono mosse.   |
| <b>Linguaggio, mente e IA: i computer possono pensare? (Alan Turing, John Searle e Thomas Nagel). La comunicazione politica. Politica e forme intellettuali.</b> | Damiano CAVALLIN    | In base a quali indizi possiamo capire se qualcosa ha una mente o una coscienza? Se è in grado di usare correttamente il linguaggio e di intrattenere una conversazione, questo significa che ha una mente? E potrebbe allora un computer o un software, in grado di rispondere alle nostre domande nello stesso modo in cui risponderebbe un altro essere umano, avere una mente?   |
| <b>N. Luhmann: una teoria dei mezzi di comunicazione.</b>  | Giovanni TONELLA    | La comunicazione politica, che riguarda la città e la convivenza tra gli uomini, è il luogo per indagare i profili intellettuali coinvolti in essa, le modalità del discorso e le tensioni o i conflitti che si generano tra la logica del potere e quella della ricerca della verità.   |
| <b>In principio la parola. Linguaggio verità interpretazione in H.G. Gadamer.</b>  | Giuseppe MANILDO    | Chi comunica non pensa, chi pensa non comunica. La tesi fondamentale di Luhmann sulla comunicazione è che essa non dipenda né dai comportamenti né dalla coscienza degli uomini, ma sia un evento che emerge per caso e che si stabilizza in sistemi di comunicazione capaci di autoriprodursi collegando comunicazione a comunicazione, del tutto chiusi in sé stessi. Da questi sistemi comunicativi autonomi sono gli uomini a dipendere, per quanto possano credere il contrario. In particolare, esamineremo i mezzi di cui i sistemi comunicativi moderni si sono dotati per garantire la propria autoriproduzione: verità, denaro, amore, potere. |
| <b>Il Ludwig Wittgenstein del Tractatus: “Su ciò di cui non si può parlare, si deve tacere”.</b>   | Massimo CARBONE     | Con Gadamer ci si propone di considerare l’ermeneutica non come strumento di interpretazione di testi ma come esperienza di verità che, andando oltre la contrapposizione tra soggetto e oggetto, veda nel linguaggio e nel dialogo tra interprete ed interpretato la possibilità di restituire la verità di esperienze estetiche, storiche, poetiche. Ma, dunque, la stessa verità dell’esistenza. Che siano i parlanti, poi, a possedere il linguaggio è uno tra i vari fraintendimenti metafisico-soggettivistici che Gadamer, sulla scia di Heidegger  |
| <b>La comunicazione non verbale e la comunicazione attraverso lo spazio.</b>   | Alessandro PREZZAMÀ | Il Wittgenstein del Tractatus disegna un limite non al pensiero, ma all’espressione dei pensieri tramite il linguaggio. Tale limite, per essere compreso, va visto da entrambi i lati: il lato di ciò che possiamo esprimere con il linguaggio ed il lato non esprimibile con il linguaggio. Come dice Wittgenstein:<br>“We should therefore have to be able to think what cannot be thought”.   |
| <b>La comunicazione non verbale e la comunicazione attraverso lo spazio.</b>   | Antonella IBELLO    | Saranno trattati i seguenti argomenti: il contatto corporeo, espressione del volto, postura, prossemica interconnesse alla drammatizzazione teatrale con particolare riferimento al teatro greco e alla condanna di Platone.   |

### **3.2 Curricolo di Istituto di Educazione civica, Legge n. 92/2019**

Le Linee Guida, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 recante “*Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica*”, (d’ora in avanti, Legge), hanno lo scopo di favorire, da parte delle Istituzioni scolastiche, una corretta attuazione dell’innovazione normativa la quale implica, ai sensi dell’articolo 3, una revisione dei curricula di istituto per adeguarli alle nuove disposizioni. La Legge, ponendo a fondamento dell’educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana, la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all’organizzazione politica, economica e sociale del Paese. La Carta è in sostanza un codice chiaro e organico di valenza culturale e pedagogica, capace di accogliere e dare senso e orientamento in particolare alle persone che vivono nella scuola e alle discipline e alle attività che vi si svolgono.

1. **COSTITUZIONE**, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
2. **SVILUPPO SOSTENIBILE**, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio L’*Agenda 2030 dell’ONU* ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile
3. **CITTADINANZA DIGITALE** l’intero articolo 5 della Legge, che esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricula di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell’età degli studenti. Per “Cittadinanza digitale” deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.

**1. COSTITUZIONE**, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà. La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell’ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l’idea e lo sviluppo storico dell’Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza.

**2. SVILUPPO SOSTENIBILE**, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio L’*Agenda 2030 dell’ONU* ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell’ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l’uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un’istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l’educazione alla salute, la tutela dell’ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

**3. CITTADINANZA DIGITALE**, alla cittadinanza digitale è dedicato l’intero articolo 5 della Legge, che esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricula di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell’età degli studenti. Per “Cittadinanza digitale” deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l’acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall’altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l’ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto.

*Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica*

Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali. Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali. Partecipare al dibattito culturale. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile. Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie. Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

### 3.2.1 Argomenti / esperienze di Educazione Civica<sup>2</sup>

| Argomento / tema interdisciplinare | Macroarea del programma di Educazione Civica <sup>3</sup>  | Discipline coinvolte                           | Note (es. collaborazione interistituzionale, aspetti metodologici, prodotti realizzati ecc.)  |
|------------------------------------|--|--|---|
| 1-2                                | 3 Identità e relazionalità (costruzione di relazioni interpersonali improntate al dialogo, al rispetto reciproco, al riconoscimento dei propri e altrui diritti) | Italiano, Latino, Sc. Umane, Filosofia, Storia | Partecipazione alla visione del film "L'uomo delle formiche" di G. Amelio, attività d'istituto per giornata contro le discriminazioni |

<sup>2</sup> Per quanto riguarda la trattazione dettagliata degli argomenti di Ed. Civica, si rimanda alle programmazioni dei singoli docenti, per disciplina

<sup>3</sup> Le 13 macroaree individuate nel Curricolo verticale di Indirizzo sono:

1. La convivenza e il rispetto delle regole condivise
2. La Cittadinanza digitale
3. Identità e relazionalità (costruzione di relazioni interpersonali improntate al dialogo, al rispetto reciproco, al riconoscimento dei propri e altrui diritti)
4. I valori della solidarietà
5. La comunicazione come relazione ed espressione sociale, la comunicazione verbale, paraverbale e simbolica.
6. Diritti sociali e benessere: garanzia del diritto allo studio, alla salute, al lavoro dignitoso in un'economia sostenibile, all'assistenza e previdenza sociale, ai servizi primari
7. La sostenibilità ambientale
8. I Diritti umani: diritti e doveri dell'Uomo e del Cittadino
9. La parità di genere, la condizione della donna e le pari opportunità
10. La Costituzione italiana e i valori della legalità
11. Organismi internazionali (UE, ONU, etc.)
12. Il lavoro
13. Educazione economica e finanziaria (moneta, banche, inflazione, crisi finanziarie, strumenti assicurativi, strumenti previdenziali, etc.)

|      |  |   |  |
|------|--|---|--|
|      |  |   | Tacito, <i>La Germania</i> , i Germani raccontati dai Romani e la propaganda nazista: <i>La "purezza dei Germani"</i> (Germania, 4)<br>Giornata del latino-ed civica<br>"Homo sum: noi e l'altro. il concetto di alterità."  |
| 2    | 5. La comunicazione come relazione ed espressione sociale, la comunicazione verbale, paraverbale e simbolica.  | Lingua e letteratura Italiana, Scienze Umane, Latino                      | Luigi Meneghelo: "Noi siamo come fiori", brani antologici di saggi sul tema "lingua e identità".   |
| 2    | 6. Diritti sociali e benessere: garanzia del diritto allo studio, alla salute, al lavoro dignitoso in un'economia sostenibile, all'assistenza e previdenza sociale, ai servizi primari | Filosofia, Scienze Umane, Italiano, Latino Storia, Fisica, St. dell'Arte  | Approfondimento su tematiche dell'immigrazione con la dott.ssa Piasentin<br><br>Visione del documentario sulle disparità legate all'economia mondiale. Visione del docufilm " <i>The true cost</i> "<br><br>Giornate di sensibilizzazione: film il <i>Signore delle formiche</i><br><br>Spettacolo teatrale e concerto dal vivo "ARCA" inerente la preservazione del sapere tecnico scientifico del patrimonio artistico, linguistico e culturale dell'uomo. |
| 2    | 7. La sostenibilità ambientale   | Scienze Naturali, Fisica  |  |
| 1-2  | 8. I Diritti umani: diritti e doveri dell'Uomo e del Cittadino   | Lingua e letteratura Inglese, St. dell'Arte, Sc. Umane                    |  |
| 2    | 9. La parità di genere, la condizione della donna e le pari opportunità  | Lingua e letteratura Inglese, Filosofia, Storia, St. dell'Arte, Sc. Umane |  |
| 2    | Agenda 2030:<br>Tutela della sicurezza personale<br><br>Tutela della salute:<br>Corso di Primo soccorso  | Scienze Motorie e Sportive  | Lezioni di autodifesa personale e Fair play, con esperto di arti marziali<br><br>Corso di Primo soccorso<br><br>H-Farm "Show4Health. Lo spettacolo della salute, L'evento dal vivo dedicato ai benefici dell'esercizio fisico per la salute e il benessere   |
| 1- 2 | 12. Il lavoro  | Filosofia, Scienze Umane, Storia, Matematica                              |  |
| 2    | 4. I valori della Solidarietà  | Progetti di Istituto  | <i>Raccolta di rifiuti progetto del comitato studentesco</i>   |

### 3.3 Metodologie didattiche adottate dal Consiglio di classe

In base agli obiettivi del Consiglio di Classe, lo studente deve dimostrare di possedere la capacità di esprimersi in modo chiaro logico, pertinente, comprendere un testo individuandone i punti fondamentali, procedere in modo analitico nel lavoro, attivare capacità di sintesi a livello di apprendimento, cogliere la coerenza interna dei processi e dei procedimenti, esprimere motivati giudizi personali su fatti e fenomeni studiati ed interpretati, documentare le proprie posizioni/affermazioni/il proprio lavoro, comprendere il senso del messaggio scritto/orale, servirsi di materiali diversi per gli opportuni approfondimenti.

*Strumenti e metodi impiegati:* stimolare la partecipazione e l'interesse, promuovere processi gradualmente e costantemente di autocorrezione ed autovalutazione, valorizzare la specificità dei differenti stili di apprendimento, fornendo indicazioni circa il metodo/metodi di studio più efficaci, usare con flessibilità i sussidi tra cui quelli legati alla multimedialità. In particolare:

- Lezione frontale
- Lezione interattiva, partecipata e dialogata
- Attività in lavori di gruppo, flipped classroom, peer to peer
- Attività in cooperative learning
- Didattica laboratoriale/pratico
- Attività in ambienti multimediali e classroom
- Ricerche personali e di gruppo

#### **Modalità di insegnamento CLIL**

All'interno del Consiglio di Classe non sono presenti docenti specializzati CLIL titolati allo svolgimento di didattica secondo tale metodologia; per tale ragione il Consiglio di classe ha proposto l'adozione di una proposta disciplinare attraverso la scelta di integrazione del proprio programma curricolare con materiali multimediali in lingua inglese di approfondimento.

|                            | <b>Argomento/Tematizzazione</b>                                    | <b>Finalità</b>  |
|----------------------------|--|--|
| <i>Curriculum Europass</i> | Approfondimento in collaborazione con la docente di lingua inglese | Obiettivi: valorizzazione personale in ottica internazionale, uso delle TIC.<br>Attività trasversale inserita nel percorso di PCTO<br>Attività svolta dalla docente di lingua inglese vedasi nota MIUR 4969/25 luglio 2014 nella quale viene indicata la seguente modalità: "Trattazione di contenuti di natura non linguistica affidati al docente di lingua inglese" |

### **4. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE**

Oltre alle tradizionali prove scritte, orali e pratiche, la valutazione comprende esercitazioni, esecuzione dei compiti domestici, interventi in classe dove la pertinenza possa segnalare capacità intuitive, attenzione, interesse e di contestualizzazione nella applicazione di quanto appreso.

Ai fini della valutazione sono stati considerati l'accertamento delle diverse abilità in ordine a conoscenza, comprensione, applicazione, analisi e sintesi, e rielaborazione personale in ordine a:

- qualità, ricchezza e precisione delle conoscenze acquisite nei contesti disciplinari specifici
- correttezza linguistica e formale
- correttezza procedurale
- capacità di analisi, sintesi e collegamento disciplinare e interdisciplinare
- capacità di rielaborare in modo personale e originale le conoscenze
- impegno e partecipazione alle attività didattiche
- puntualità nel rispetto delle scadenze indicate dal docente

Si è inoltre prestata attenzione alla qualità dello studente di scomporre contenuti e concetti individuandone le relazioni, i temi, i problemi, in una prospettiva di interdisciplinarietà.

Ogni disciplina poggia su criteri particolari nella selezione delle tipologie di verifica, nella somministrazione delle prove, nella loro correzione, misurazione e valutazione, così come concordato nei singoli ambiti disciplinari, per quanto riguarda gli obiettivi generali.

A livello valutativo, il Consiglio di Classe distingue i momenti della verifica formativa, nella quale promuove dinamiche di metavalutazione, e della verifica sommativa, per definire il profitto individuale e definire i risultati della classe. Fanno parte integrante dello spettro valutativo indicatori quali l'interesse, la costanza, la partecipazione, la puntualità e il rispetto di quanto programmato.

Il Consiglio di Classe rimanda, quindi, alle griglie e ai criteri generali di valutazione già indicati nel PTOF di Istituto e ad eventuali griglie o criteri riportati nelle specifiche programmazioni disciplinari.

Gli strumenti di valutazione utilizzati sono stati:

- *prove scritte* (elaborati, relazioni, riassunti, prove strutturate e semistrutturate, questionari, quesiti, prove aperte o test a risposta chiusa, quiz, traduzioni, temi, problemi, saggi, esercitazioni e ricerche individuali e/o di gruppo,) al fine di accertare la comprensione significativa di concetti, fenomeni, meccanismi, fatti, avvenimenti.
- *prove orali* (discussione in classe, colloquio orale, esposizioni di ricerche personali, esposizione di materiale strutturato, dibattito)
- *prove multimediali e laboratoriali* (produzione di video, PowerPoint, esecuzione di esercizi pratici).

## DOCUMENTI ALLEGATI

- GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA
- GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI SECONDA PROVA
- (GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE – MINISTERIALE) <sup>4</sup>
- PROVE DI SIMULAZIONE: PRIMA PROVA
- PROVA DI SIMULAZIONE SECONDA PROVA
- PROGRAMMAZIONE DEI DOCENTI

---

• <sup>4</sup> Documento non presente, poiché riferito all'allegato A- Ordinanza n.45 del 9 marzo 2023.

**I DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE DI 5BU**

| <i>Materia</i>                       | <i>Docente</i>        | <i>Firma</i>                 |
|--------------------------------------|-----------------------|------------------------------|
| Lingua e Cultura Italiana            | Peron Tatiana         | <i>Tatiana Peron</i>         |
| Lingua e Cultura Latina              | Peron Tatiana         | <i>Tatiana Peron</i>         |
| Storia                               | Braido Valentina      | <i>Valentina Braido</i>      |
| Filosofia                            | Garozzo Giuseppa      | <i>Giuseppa Garozzo</i>      |
| Scienze Umane                        | Baldin Sonia          | <i>Sonia Baldin</i>          |
| Scienze Naturali                     | Urzi Giuseppina       | <i>Giuseppina Urzi</i>       |
| Lingua e cultura straniera 1 Inglese | Serafin Fulvia        | <i>Fulvia Serafin</i>        |
| Fisica                               | Caratti Andrea        | <i>Andrea Caratti</i>        |
| Matematica                           | Caratti Andrea        | <i>Andrea Caratti</i>        |
| Storia dell'Arte                     | Ruggeri Maria Rosalba | <i>Maria Rosalba Ruggeri</i> |
| Scienze Motorie e Sportive           | Cataldi Luciana       | <i>Luciana Cataldi</i>       |
| Religione                            | Liut Francesco        | <i>Francesco Liut</i>        |

Treviso, 15 maggio 2023

Il Dirigente Scolastico  
Stefano Marconato

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai  
sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. 39 d

*Trasmesso a tutta la classe il giorno 15 maggio 2023, a cura della coordinatrice, Prof.ssa Sonia Baldin*

---

## 5. DOCUMENTI ALLEGATI

---

## 5.0.1 Griglia di valutazione di I prova scritta

LICEO STATALE "DUCA DEGLI ABRUZZI" TREVISO  
ESAME DI STATO A.S. 2022/2023

Cognome e Nome:

Classe 5<sup>a</sup> sez.

Data:

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (analisi ed interpretazione di un testo letterario italiano)

| INDICATORI GENERALI  | DESCRITTORI<br>MAX 60<br>pt.  |  |   |   |
|--|---|--|---|---|
|  | 10-9  | 8-7  | 6-5   | 4-1   |
| <b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</b>  | Sviluppo organico del testo, indice di attenta pianificazione e organizzazione del discorso in modo che le varie parti risultino ottimamente correlate. | Sviluppo del testo organizzato con linearità e in modo da risultare ben leggibile.   | Sviluppo del testo semplice, a tratti schematico e/o pianificato in modo basilare.                                | Sviluppo del testo poco organico e mal pianificato.   |
| <b>Coesione e coerenza testuale</b>  | Le parti del testo sono coese e coerenti. I connettivi rendono l'articolazione chiara ed efficace. I tempi e modi verbali sono coerenti.                | Le parti del testo sono collegate coerentemente; i connettivi sono per lo più pertinenti; tempi e modi verbali sono nel complesso appropriati. | Il testo, pur nella sua schematicità, presenta uno sviluppo coerente grazie a connettivi basilari.                | Il testo non è del tutto coerente e presenta qualche errore nell'uso dei connettivi.                    |
| <b>Ricchezza e padronanza lessicale</b>  | Lessico ricco, vario e appropriato che denota ottima padronanza.  | Lessico usato in modo corretto e appropriato.  | Lessico semplice, a tratti ripetitivo o non sempre appropriato.   | Lessico caratterizzato da un limitato uso di termini, con qualche fraintendimento e con qualche errore. |
| <b>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi);<br/>Uso corretto ed efficace della punteggiatura</b> | Correttezza grammaticale completa ed efficace indice di un'ottima padronanza morfosintattica. Punteggiatura efficace.                                   | Correttezza grammaticale adeguata al testo prodotto. Punteggiatura corretta.   | Correttezza grammaticale e/o punteggiatura non sempre precise, con presenza di lievi incertezze morfosintattiche. | Forma grammaticale e/o punteggiatura con errori, non diffusi ma gravi.                                  |
| <b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>  | Riferimenti culturali ampi e precisi, con evidenti apporti personali.   | Riferimenti culturali adeguati e ascrivibili soprattutto alle conoscenze scolastiche acquisite e rielaborate.                                  | Riferimenti culturali basilari, conoscenze generiche ma non scorrette.  | Riferimenti culturali approssimativi e incerti.   |
|  | 10-9  | 8-7  | 6-5   | 4-1   |

|   |  |  |   |  |
|---|--|--|---|--|
| <b>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</b> | Espressione critica personale e originale. | Espressione critica presente e corretta. | Espressione critica presente solo in sporadici giudizi e valutazioni. | Espressione critica molto povera di riflessioni e/o valutazioni personali. |
| <b>PUNTEGGIO PARTE GENERALE</b>                               | <b>/60</b>                                 |  |   |  |

| INDICATORI SPECIFICI   | DESCRITTORI MAX 40 pt.   |   |  |  |
|--|--|---|--|--|
|  | 5  | 4   | 3  | 2  |
| <b>Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)</b> | Rispetta in modo puntuale, completo ed efficace tutti i vincoli indicati.    | Rispetta in modo adeguato tutti i vincoli indicati.   | Rispetta in modo parziale i vincoli indicati.  | Rispetta pochi dei vincoli indicati.   |
|  | <b>15</b>  | <b>12</b>   | <b>9</b>   | <b>6</b>   |
| <b>Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici</b>   | Comprensione articolata esauriente e approfondita.                           | Comprensione adeguata e corretta del testo in quasi tutti gli snodi tematici e stilistici più evidenti. | Comprensione essenziale del testo nel suo senso complessivo.   | Comprensione lacunosa e parziale del testo.  |
|  | <b>10</b>  | <b>8</b>  | <b>6</b>   | <b>4</b>   |
| <b>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)</b>   | Comprensione e analisi articolate, precise, esaurienti e approfondite.       | Comprensione e analisi corrette e pertinenti, che affrontano quasi tutti gli aspetti richiesti.         | Comprensione e analisi essenziali o limitata agli aspetti più evidenti, ma sostanzialmente corretta. | Comprensione limitata a pochi aspetti testuali, con alcuni errori e fraintendimenti. |
|  | <b>10</b>  | <b>8</b>  | <b>6</b>   | <b>4</b>   |
| <b>Interpretazione corretta e articolata del testo</b>   | Interpretazione puntuale, ben articolata, ampia e con tratti di originalità. | Interpretazione corretta, adeguatamente sostenuta da riferimenti testuali.                              | Interpretazione lineare ed essenziale, semplice ma corretta.   | Interpretazione lacunosa, con pochi riferimenti testuali.                            |
| <b>PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA</b>   | <b>/40</b>   |   |  |  |

**PUNTEGGIO TOTALE ..... / 100 PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE ...../20**

Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento). Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.

*I Commissari*

*Il Presidente della Commissione*

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**LICEO STATALE “DUCA DEGLI ABRUZZI” TREVISO**  
**ESAME DI STATO A.S. 2022/2023**

Cognome e nome:

Classe 5<sup>^</sup> sez.

Data:

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (analisi e produzione di un testo argomentativo)**

| INDICATORI GENERALI  | DESCRITTORI<br>MAX 60 pt.   |  |   |   |
|--|---|--|---|---|
|  | <b>10-9</b>   | <b>8-7</b>   | <b>6-5</b>  | <b>4-1</b>  |
| <b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</b>  | Sviluppo organico del testo, indice di attenta pianificazione e organizzazione del discorso in modo che le varie parti risultino ben correlate. | Sviluppo del testo organizzato in maniera lineare e in modo da risultare ben leggibile.  | Sviluppo del testo semplice, a tratti schematico e/o pianificato in modo basilare.                                | Sviluppo del testo poco organico e mal pianificato.   |
| <b>Coesione e coerenza testuale</b>  | Le parti del testo sono coese e coerenti. I connettivi rendono l'articolazione chiara ed efficace. I tempi e modi verbali sono coerenti.        | Le parti del testo sono collegate coerentemente; i connettivi sono per lo più pertinenti; tempi e modi verbali sono nel complesso appropriati. | Il testo, pur nella sua schematicità, presenta uno sviluppo coerente grazie a connettivi basilari.                | Il testo non è del tutto coerente e presenta qualche errore nell'uso dei connettivi.                    |
| <b>Ricchezza e padronanza lessicale</b>  | Lessico ricco, vario e appropriato che denota ottima padronanza.  | Lessico usato in modo corretto e appropriato.  | Lessico semplice, a tratti ripetitivo o non sempre appropriato.   | Lessico caratterizzato da un limitato uso di termini, con qualche fraintendimento e con qualche errore. |
| <b>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); Uso corretto ed efficace della punteggiatura</b> | Correttezza grammaticale completa ed efficace indice di un'ottima padronanza morfosintattica. Punteggiatura efficace.                           | Correttezza grammaticale adeguata al testo prodotto. Punteggiatura corretta.   | Correttezza grammaticale e/o punteggiatura non sempre precise, con presenza di lievi incertezze morfosintattiche. | Forma grammaticale e/o punteggiatura con errori, non diffusi ma gravi.                                  |
| <b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>  | Riferimenti culturali ampi e precisi, con evidenti apporti personali.   | Riferimenti culturali adeguati e ascrivibili soprattutto alle conoscenze scolastiche acquisite e rielaborate.                                  | Riferimenti culturali basilari, conoscenze generiche ma non scorrette.  | Riferimenti culturali approssimativi e incerti.   |
| <b>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</b>  | Espressione critica personale e originale.  | Espressione critica presente e corretta.   | Espressione critica presente solo in sporadici giudizi e valutazioni.   | Espressione critica molto povera di riflessioni e/o valutazioni personali.                              |
| <b>PUNTEGGIO PARTE GENERALE</b>  | <b>/60</b>  |  |   |   |

| INDICATORI SPECIFICI  | DESCRITTORI MAX 40 pt.   |   |  |   |
|---|--|---|--|---|
|   | 10-9   | 8-7   | 6-5  | 4-1   |
| <b>Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto</b>                 | Individuazione di tesi e argomentazioni puntuale, completa e articolata anche con inferenze personali.   | Individuazione corretta di tesi e argomentazioni.   | Individuazione di tesi e argomentazioni essenziali, con qualche errore.      | Individuazione di tesi e argomentazioni confusa e/o approssimativa.           |
|   | <b>15-13</b>   | <b>12-10</b>  | <b>9-7</b>   | <b>6-1</b>  |
| <b>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti</b>    | Il ragionamento è individuabile con chiarezza grazie a connettivi che lo rendono articolato, funzionale ed efficace.   | Il ragionamento sostenuto è adeguato e coerente e dà conto dei passaggi tematici principali.        | Il ragionamento è schematico e presenta qualche discontinuità o schematismo. | Il ragionamento è poco coerente oppure confuso e disorganico in alcune parti. |
|   | <b>15-13</b>   | <b>12-10</b>  | <b>9-7</b>   | <b>6-1</b>  |
| <b>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione</b> | L'argomentazione è sostenuta in modo completo e documentata attraverso informazioni ulteriori rispetto al testo della traccia e/o grazie ad un approccio personale interessante e originale. | L'argomentazione è nel complesso adeguata con riferimenti pertinenti e almeno uno spunto originale. | Argomentazione essenziale e riferimenti culturali generici.                  | Argomentazione parziale e/o con imprecisioni e riferimenti poco pertinenti.   |
| <b>PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA</b>  | <b>/40</b>   |   |  |   |

**PUNTEGGIO TOTALE ..... / 100 PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE ..... /20**

Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, Va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento). Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.

*I Commissari*

---



---



---



---



---



---

*Il Presidente della Commissione*

---

**LICEO STATALE “DUCA DEGLI ABRUZZI” TREVISO**  
**ESAME DI STATO A.S. 2022/2023**

Cognome e nome:

Classe 5<sup>^</sup> sez.

Data:

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C**

(Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

| <b>INDICATORI GENERALI</b>   | <b>DESCRIT<br/>TORI<br/>MAX 60<br/>pt.</b>  |  |   |   |
|--|---|--|---|---|
|  | <b>10-9</b>   | <b>8-7</b>   | <b>6-5</b>  | <b>4-1</b>  |
| <b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</b>  | Sviluppo organico del testo, indice di attenta pianificazione e organizzazione del discorso in modo che le varie parti risultino ottimamente correlate. | Sviluppo del testo organizzato con linearità e in modo da risultare ben leggibile.   | Sviluppo del testo semplice, a tratti schematico e/o pianificato in modo basilare.                                | Sviluppo del testo poco organico e mal pianificato.   |
| <b>Coesione e coerenza testuale</b>  | Le parti del testo sono coese e coerenti. I connettivi rendono l'articolazione chiara ed efficace. I tempi e modi verbali sono coerenti.                | Le parti del testo sono collegate coerentemente; i connettivi sono per lo più pertinenti; tempi e modi verbali sono nel complesso appropriati. | Il testo, pur nella sua schematicità, presenta uno sviluppo coerente grazie a connettivi basilari.                | Il testo non è del tutto coerente e presenta qualche errore nell'uso dei connettivi.                    |
| <b>Ricchezza e padronanza lessicale</b>  | Lessico ricco, vario e appropriato che denota ottima padronanza.  | Lessico usato in modo corretto e appropriato.  | Lessico semplice, a tratti ripetitivo o non sempre appropriato.   | Lessico caratterizzato da un limitato uso di termini, con qualche fraintendimento e con qualche errore. |
| <b>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi);<br/>Uso corretto ed efficace della punteggiatura</b> | Correttezza grammaticale completa ed efficace indice di un'ottima padronanza morfosintattica. Punteggiatura efficace.                                   | Correttezza grammaticale adeguata al testo prodotto. Punteggiatura corretta.   | Correttezza grammaticale e/o punteggiatura non sempre precise, con presenza di lievi incertezze morfosintattiche. | Forma grammaticale e/o punteggiatura con errori, non diffusi ma gravi.                                  |
| <b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>  | Riferimenti culturali ampi e precisi, con evidenti apporti personali.   | Riferimenti culturali adeguati e ascrivibili soprattutto alle conoscenze scolastiche acquisite e rielaborate.                                  | Riferimenti culturali basilari, conoscenze generiche ma non scorrette.  | Riferimenti culturali approssimativi e incerti.   |
| <b>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</b>  | Espressione critica personale e originale.  | Espressione critica presente e corretta.   | Espressione critica presente solo in sporadici giudizi e valutazioni.   | Espressione critica molto povera di riflessioni e/o valutazioni personali.                              |
| <b>PUNTEGGIO PARTE GENERALE</b>  | <b>/60</b>  |  |   |   |

| INDICATORI SPECIFICI  | DESCRITTORI MAX 40 pt.   |   |   |   |
|---|--|---|---|---|
|   | 10-9   | 8-7   | 6-5   | 4-1   |
| <b>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi</b> | Testo coerente con la traccia proposta, completo esauriente ed efficace.<br><br>(Titolo e paragrafazione efficaci ed originali)              | Testo adeguato alla traccia; richieste e indicazioni di lavoro rispettate.<br><br>(Titolo e paragrafazione appropriati) | Testo schematico e semplice.<br><br>(Titolo e paragrafazione adeguati)                                | Testo semplice e a tratti divagante con aderenza alla traccia non sempre presente.<br><br>(Titolo e paragrafazione poco adeguati) |
|   | <b>15-13</b>   | <b>12-10</b>  | <b>9-7</b>  | <b>6-1</b>  |
| <b>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</b>   | Il testo prodotto è sviluppato con un chiaro ordine concettuale; l'argomentazione è efficace, articolata e rigorosa.                         | Il testo è sviluppato in modo lineare e con collegamenti efficaci dal punto di vista logico.                            | Il testo è sviluppato in modo essenziale e schematico.  | Il testo è sviluppato in modo non ordinato e poco lineare.  |
|   | <b>15-13</b>   | <b>12-10</b>  | <b>9-7</b>  | <b>6-1</b>  |
| <b>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>   | Sono presenti ottimi e articolati riferimenti a conoscenze ed esperienze personali oltre che a conoscenze acquisite nel percorso scolastico. | Sono presenti pertinenti e precisi riferimenti culturali articolati in maniera semplice ma efficace.                    | Sono presenti riferimenti culturali generici e/o essenziali articolati in maniera lineare e corretta. | Sono presenti pochi riferimenti culturali, non sempre pertinenti e/o con scarsa precisione.                                       |
| <b>PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA</b>  | <b>/40</b>   |   |   |   |

**PUNTEGGIO TOTALE ..... / 100 PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE ..... /20**

Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento). Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.

*I Commissari*

*Il Presidente della Commissione*

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

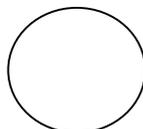
\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

| Valutazione - Seconda prova scritta   |  | Liceo delle Scienze Umane              |                     |
|---|--|--|---------------------|
| Candidata .....   |  | Classe 5 <sup>^</sup> BU               |                     |
| INDICATORI  | DESCRITTORI DEI LIVELLI DI PADRONANZA  | PUNTI                                  | Punteggio assegnato |
|   | L'alunna/o mostra...   |  |                     |
| <b>CONOSCERE</b><br>Conoscere le categorie concettuali delle scienze umane, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici. | scarsa e non adeguata conoscenza dei temi trattati   | 1                                      |                     |
|   | conoscenze e risposte lacunose   | 2                                      |                     |
|   | contenuti disciplinari limitati e/o risposte parziali alle consegne  | 3                                      |                     |
|   | sufficiente conoscenza dei temi trattati. Contenuti disciplinari specifici rispetto alle richieste e/o risposte sufficientemente corrette alle consegne  | 4                                      |                     |
|   | più che sufficiente conoscenza dei temi trattati. Contenuti disciplinari pertinenti e significativi, con risposte corrette rispetto alle consegne  | 5                                      |                     |
|   | buona conoscenza dei temi trattati. Contenuti disciplinari accurati e risposte pienamente coerenti con le consegne   | 6                                      |                     |
|   | ottima conoscenza dei temi trattati. Contenuti disciplinari efficaci e originali con riferimenti ed attinenze ad autori e tesi, risposte pienamente coerenti con le consegne   | 7                                      |                     |
| <b>COMPRENDERE</b><br>Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede  | scarsa e non adeguata comprensione dei documenti, del significato delle informazioni da essi forniti e delle consegne  | 1                                      |                     |
|   | parziale e insufficiente comprensione dei documenti, del significato delle informazioni da essi forniti e delle consegne   | 2                                      |                     |
|   | sufficiente comprensione dei documenti, del significato delle informazioni da essi fornite e delle consegne  | 3                                      |                     |
|   | buona comprensione dei documenti, del significato delle informazioni da essi fornite e delle consegne  | 4                                      |                     |
|   | ottima comprensione dei documenti, del significato delle informazioni da essi fornite e delle consegne   | 5                                      |                     |
| <b>INTERPRETARE</b><br>Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca   | scarsa, non adeguata e poco coerente interpretazione delle informazioni fornite dai documenti in relazione ai temi trattati  | 1                                      |                     |
|   | interpretazione non del tutto adeguata e coerente delle informazioni fornite dai documenti in relazione ai temi trattati   | 2                                      |                     |
|   | interpretazione, coerente ed essenziale, delle informazioni fornite dai documenti in relazione ai temi trattati  | 3                                      |                     |
|   | interpretazione approfondita delle informazioni fornite dai documenti; originali l'analisi e gli spunti di riflessione in relazione ai temi trattati   | 4                                      |                     |
| <b>ARGOMENTARE</b><br>Effettuare collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici. | scarsa capacità di collegamento tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane in relazione ai temi trattati; scarso rispetto dei vincoli logico-linguistici   | 1                                      |                     |
|   | sufficiente capacità di collegamento tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane in relazione ai temi trattati; sufficiente rispetto dei vincoli logico-linguistici   | 2                                      |                     |
|   | buona capacità di collegamento e confronto tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane in relazione ai temi trattati; buono il rispetto dei vincoli logico-linguistici espressi in forma appropriata  | 3                                      |                     |
|   | ottima capacità di collegamento e confronto tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane in relazione ai temi trattati; approfondite e originali la lettura critico-riflessiva e il rispetto dei vincoli logico-linguistici espressi in forma accurata | 4                                      |                     |
|   |  | <b>TOTALE</b>                          | ...../20            |
|   |  | <b>PUNTEGGIO COMPLESSIVO IN DECIMI</b> | ...../10            |

I Commissari

- 1 \_\_\_\_\_
- 2 \_\_\_\_\_
- 3 \_\_\_\_\_
- 4 \_\_\_\_\_
- 5 \_\_\_\_\_
- 6 \_\_\_\_\_



Il Presidente della Commissione

\_\_\_\_\_

Treviso, / / 2023

## 5.0.2 SIMULAZIONE ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE



LICEO STATALE "DUCA DEGLI ABRUZZI"

Via Caccianiga 5 31100 Treviso – tel. 0422/548383 - 541785 – fax 0422/543843 = Codice Fiscale 80011400266

Simulazione di prima prova Esame di Stato  
Anno scolastico 2022-23

PROVA DI ITALIANO

*Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.*

### **TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

#### **PROPOSTA A1**

**Gabriele d'Annunzio**

*La sabbia del tempo*

Come scorrea la calda sabbia lieve  
Per entro il cavo della mano in ozio,  
Il cor senti che il giorno era più breve.

5

E un'ansia repentina il cor m'assalse  
Per l'appressar dell'umido equinozio  
Che offusca l'oro delle piagge salse.

10

Alla sabbia del Tempo urna la mano  
Era, clessidra il cor mio palpitante,  
L'ombra crescente d'ogni stelo vano  
Quasi ombra d'ago in tacito quadrante.

(G. d'Annunzio, *Alcyone*, Garzanti, Milano 1995)

Il componimento fa parte di *Alcyone*, terzo libro delle *Laudi* di d'Annunzio, uscito nel 1903. Il titolo rinvia alla clessidra, oggetto in cui lo scorrere della sabbia serviva a misurare il tempo.

#### **Comprensione e analisi del testo**

- 1 Esegui la parafrasi puntuale della lirica.
- 2 A quale momento della stagione estiva si fa riferimento nel testo? Quali indicatori consentono di dare una risposta?
- 3 La lirica si sviluppa in tre tempi che corrispondono alle tre strofe. Individua il senso di ciascuno di essi e i collegamenti logici che li uniscono.
- 4 Nei versi si confrontano due campi semantici. Rintraccia le parole afferenti all'uno e all'altro e spiegate lo scopo.
- 5 Esamina il tessuto musicale del testo, individuando le figure retoriche di suono e spiegandone la funzione.
- 6 Tre volte ricorre la parola «cor», e il cuore del poeta è appunto il centro della lirica. In che senso?
- 7 Quale rapporto fra poeta e natura si coglie nel testo?

#### **Interpretazione e commento**

8 Al centro della lirica dannunziana si coglie il sentimento del tempo, nell'intreccio fra il ciclo naturale delle stagioni e la vita dell'uomo. Commenta il testo alla luce di questa prospettiva, inquadrandolo all'interno della produzione poetica di d'Annunzio e, più in generale, della lirica simbolista e decadente. Puoi, se lo ritieni, riflettere sulla fugacità del tempo come tema ricorrente nella letteratura e nell'arte, facendo riferimenti alle tue esperienze di studio e di lettura personale.

**PROPOSTA A2**

**Luigi Meneghelo**, *Libera nos a malo*, in *Opere scelte*, a cura di Francesca Caputo, Meridiani- Mondadori, Milano 2006.

S'incomincia con un temporale. Siamo arrivati ieri sera, e ci hanno messi a dormire come sempre nella camera grande, che è poi quella dove sono nato. Coi tuoni e i primi scrosci della pioggia, mi sono sentito di nuovo a casa. Erano rotolii, onde che finivano in uno sbuffo: rumori noti, cose del paese. Tutto quello che abbiamo qui è movimentato, vivido, forse perché le distanze sono piccole e fisse come in un teatro. Gli scrosci erano sui cortili qua attorno, i tuoni quassù sopra i tetti; riconoscevo a orecchio, un po' più in su, la posizione del solito Dio che faceva i temporali quando noi eravamo bambini, un personaggio del paese anche lui. Qui tutto è come intensificato, questione di scala probabilmente, di rapporti interni. La forma dei rumori e di questi pensieri (ma erano poi la stessa cosa) mi è parsa per un momento più vera del vero, però non si può più rifare con le parole.

La superficie è elastica, non si sta in piedi, si cerca l'equilibrio ballonzolando: si affonda e si risale a gambe larghe, com'è divertente! Ridono e rido anch'io, equilibrandomi canto: *Alarmi siàn fassisti, abasso i comunisti!*

Che bel gioco, che piccola differenza tra cadere e star su: la mattina è tutta d'oro. *E noi del fassio siàn i componenti*, che belle parole. Chissà cosa vorranno dire?

Passarono anni prima che imparassi a distinguere tra il ballo alla mattina sull'alto letto del papà e della mamma, e il riso e le parole. [...]

[...] Qui in paese quando ero bambino c'era un Dio che abitava in chiesa, negli spazi immensi sopra l'altare maggiore dove si vedeva infatti sospeso in alto un suo fiero ritratto tra i raggi di legno dorato. Era vecchio ma molto in gamba (certo meno vecchio di San Giuseppe) e severissimo; era incredibilmente perspicace e per questo lo chiamavano onnisciente, e infatti sapeva tutto e, peggio, vedeva tutto. Era anche onnipotente, ma non in modo assoluto: se non sarebbe andato in giro con un paio di forbici a tagliare il ciccio a tutti i bambini che facevano le brutte cose. I piccoli adopratori del ciccio erano suoi mortali nemici, e potendo li avrebbe puniti senz'altro così, ma grazie a Dio non poteva.

(Luigi Meneghelo, *Libera nos a malo*, Mondadori, Milano 2006 – prima ed. orig. 1963)

**Luigi Meneghelo** (Malo, 16 febbraio 1922 – Thiene, 26 giugno 2007) è stato un partigiano, accademico e scrittore italiano; nel 1947 si trasferisce poco più che ventenne in Inghilterra, dove poco dopo fonda la cattedra di Letteratura italiana presso l'università di Reading, dirigendola fino al 2000, anno del suo definitivo rientro in Italia.

*Libera nos a malo* è il primo romanzo dello scrittore vicentino Luigi Meneghelo, pubblicato nel 1963. Il titolo è un gioco di parole tra l'espressione evangelica "liberaci dal male" e il paese natale di Malo in provincia di Vicenza. Meneghelo propone in una sorta di rivisitazione autobiografica della vita sociale che ha conosciuto nel corso della sua infanzia e giovinezza nel paese natale e traccia un ritratto della provincia vicentina dagli anni trenta agli anni sessanta a cui fanno da sfondo il fascismo, la vita della famiglia, l'istruzione, la religione cattolica. Il romanzo è stato scritto negli anni del boom economico, quando l'era fascista è ormai entrata nella storia e il mondo che Meneghelo aveva conosciuto da bambino e da giovane è quasi completamente scomparso.

### 1. Comprensione del testo

Riassumi il contenuto del brano.

### 2. Analisi del testo

- 2.1. Nel testo, che è l'incipit del romanzo, si nota come passato e presente dell'autore si mescolano insieme; rintraccia qualche esempio in cui accade questo, ponendo l'attenzione sulle strategie formali adottate (artifici retorici, scelte lessicali e sintattiche).
- 2.2. Da quali elementi del testo si ricava la distanza temporale tra gli eventi e la scrittura?
- 2.3. Cosa vuol significare l'autore quando scrive: *"Tutto quello che abbiamo qui è movimentato, vivido, forse perché le distanze sono piccole e fisse come in un teatro"*?
- 2.4. Qual è la funzione degli inserti e delle parole dialettali in questa narrazione? Qual è qui il rapporto tra dialetto (e forme del parlato) e lingua italiana?

### 3. Interpretazione complessiva ed approfondimenti

In *Libera nos a malo* l'autore ragiona su cosa abbiamo perso e cosa abbiamo guadagnato con lo sviluppo della società, senza cadere in rimpianti; non vuole dimostrare la superiorità di un'epoca sull'altra, ma semplicemente metterle a confronto, contrapponendo il Meneghelo bambino con il Meneghelo adulto.

Rifletti su questo tipo di memoria, in cui si intrecciano ricordi privati e storia pubblica che non si cristallizzano nel passato, ma invitano ad una circolazione di significati ancora attuali; approfondisci l'argomento utilizzando altri testi (poesie e romanzi, italiani e stranieri) che raccontano esperienze simili. Puoi anche fare riferimento alla tua personale esperienza e percezione della funzione della memoria privata, personale accanto a quella storica, collettiva.

### **TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

#### **PROPOSTA B1**

**James Bridle, *Nuova era oscura*, Nero Editions, 2019**

A Rugeley, in Inghilterra, all'interno di un magazzino azzurro grande come nove campi di calcio e costruito su un'antica miniera di carbone, Amazon si serve di centinaia di persone in pettorina arancione intente a spingere carrelli lungo profondi corridoi di scaffali su cui si accatastano libri, DVD, apparecchi elettronici e altri prodotti. Gli impiegati devono muoversi in fretta, seguendo le indicazioni fornite dall'apparecchio che tengono in mano e che tintinna in continuazione, segnalando le destinazioni da raggiungere all'interno del magazzino. L'apparecchio monitora anche l'avanzamento degli impiegati, assicurandosi che coprano una distanza sufficiente – fino a 24 km al giorno – e che prelevino abbastanza prodotti affinché il loro datore di lavoro possa far partire un camion carico di merce da ognuno degli otto stabilimenti nel Regno Unito ogni tre minuti.

[...] I palmari dei lavoratori di Amazon, resi necessari dalla logistica dell'azienda, sono anche dispositivi di localizzazione che registrano ogni loro movimento e ne controllano l'efficienza. Ai lavoratori vengono detratti punti – ovvero soldi – se non riescono a stare dietro alla macchina, se fanno pause per andare in bagno, se arrivano tardi o se mangiano, mentre gli spostamenti continui impediscono che gli impiegati socializzino tra loro. Tutto quello che devono fare è seguire le istruzioni sullo schermo, impacchettare e portare oggetti. Ci si aspetta insomma che si comportino come robot, che ne interpretino il ruolo rimanendo – per adesso – leggermente meno costosi.

La riduzione dei lavoratori ad algoritmi di carne, utili solo per la loro capacità di muoversi ed eseguire gli ordini, ne rende più facile l'assunzione, il licenziamento e l'abuso. Questi lavoratori che vanno dove ordinano loro i terminali da polso non hanno neanche bisogno di comprendere la lingua del posto, né hanno bisogno di istruzione alcuna. Entrambi questi fattori, sommati all'atomizzazione prodotta dall'incremento tecnologico, impediscono anche un'organizzazione sindacale efficace. [...] Qualunque sia la vostra opinione sulla statura morale dei dirigenti Amazon, Uber, Deliveroo, e di tante altre compagnie simili, il punto è che all'ideologia capitalista del massimo profitto si sono aggiunte le possibilità date dall'opacità tecnologica, grazie alle quali la più brutale avidità può nascondersi dietro la logica disumana delle macchine. Sia Amazon che Uber brandiscono l'oscurità tecnologica come un'arma. Tutte le volte che viene cliccata l'icona «acquista» sulla homepage di Amazon, i segnali elettronici ordinano a un essere umano in carne e ossa di cominciare a muoversi e svolgere il proprio dovere. L'app funge da vero e proprio telecomando di persone, eppure i suoi effetti sul mondo reale sono quasi impossibili da vedere.

#### **Comprensione e interpretazione**

- 1) Proponi un riassunto del brano, sottolineando gli snodi logici del ragionamento di Bridle e la sua tesi.
- 2) Trova la similitudine nella prima frase e prova a capire il motivo per cui Bridle l'ha scelta (e l'effetto che fa).
- 3) Quali sono i due scopi principali dei palmari affidati ai magazzinieri?
- 4) Cosa intende Bridle per «opacità tecnologica»?
- 5) In che senso l'autore parla di «atomizzazione prodotta dall'incremento tecnologico»? Quali problemi comporta tale «atomizzazione» in un ambiente di lavoro?
- 6) Evidenzia le espressioni, spesso costruite su figure retoriche, con cui Bridle sottolinea la riduzione degli uomini a macchine.

#### **Commento**

Il testo di Bridle ci mostra un mondo del lavoro non così distante da quello di un secolo fa (e oltre), con la differenza che il lavoratore-robot, nel timore di essere sostituito una volta per tutte da una macchina, sembra incapace di ribellarsi allo sfruttamento cui è sottoposto. Con le sue parole Bridle chiama in causa tutti i cittadini e li mette di fronte a una prospettiva tecnocratica torbida e preoccupante («oscura», nel suo lessico) che le nuove generazioni, secondo lui, dovranno imparare a gestire, al lavoro ma non solo. Condividi la sua analisi o la tua prospettiva è meno pessimistica? Esponi le tue opinioni sulla questione dibattuta nel testo e sul ragionamento critico costruito da Bridle, anche alla luce delle tue personali esperienze e delle conoscenze acquisite durante il tuo percorso di studi.

**PROPOSTA B2****Michela Marzano*****Tolleranza non è ridurre le libertà delle donne***

Pare che George Washington, motivando ai quaccheri la ragione per la quale non avrebbe richiesto loro di adempiere il servizio militare, avesse detto che gli «scrupoli di coscienza di tutti gli uomini dovrebbero essere trattati con la più grande cura e gentilezza». E che quindi, in nome della tolleranza, si sarebbe dovuta «accomodare» persino la legge. Ma fino a che punto si possono «accomodare» alcuni diritti? È giusto arretrare anche solo sulle proprie abitudini?

È ammissibile, per le donne, rinunciare a quelle libertà conquistate da poco e con tanta fatica, come è accaduto recentemente ad Amsterdam, dove sono stati vietati minigonne e stivali sexy negli uffici comunali per non urtare la sensibilità di una clientela multi-etnica? Si può, per dirla in altri termini, tollerare l'intolleranza altrui senza rischiare di cancellare la possibilità stessa della tolleranza?

La tolleranza, come ci insegnano Locke o Voltaire, non è solo quella virtù che porta a rispettare l'altro e le sue differenze. È anche e soprattutto ciò che permette di organizzare il vivere insieme quando si hanno opinioni morali, politiche e religiose diverse, spingendoci a sopportare anche ciò che si disapprova. In che senso? Nel senso che quegli «scrupoli di coscienza» di cui parlava Washington non dovrebbero impedire alle donne di vestirsi come vogliono o agli umoristi di ironizzare o far ridere su qualunque cosa. Esattamente come non dovrebbero impedire, a chi lo desidera, di augurare ad amici e a parenti «Buon Natale» o «Buona Pasqua», solo perché il Natale o la Pasqua sono festività cristiane. Ecco perché in ogni democrazia liberale e pluralista, pur non sopportando il fatto che una donna si veli, si dovrebbe essere capaci di accettarlo; esattamente come si dovrebbe accettare il fatto che alcune donne mettano la minigonna o vadano in giro con abiti sexy, anche quando la cosa infastidisce. A meno di non voler distruggere proprio la tolleranza, visto che «tolleranza» e «intolleranza» non fanno altro che elidersi reciprocamente. Se in nome della tolleranza si tollerasse l'intolleranza si finirebbe d'altronde con lo svuotare di senso il concetto stesso di tolleranza.

È questo che vogliamo? Siamo sicuri che è il modo migliore per promuovere l'integrazione nei nostri Paesi? Non rischiamo così di aumentare la conflittualità e, nel nome della convivenza, di rinunciare a valori e ideali per i quali si sono battute generazioni intere di uomini e di donne? L'integrazione non è mai facile. Non lo è per nessuno. Non lo è stato per gli italiani, i polacchi, gli spagnoli e i portoghesi che sono emigrati il secolo scorso. Lo è ancora meno per chi viene da una cultura o da una religione completamente diversa come l'Islam. In ogni caso, si è confrontati all'alterità. E l'alterità, per definizione, è difficilmente assimilabile. Anche perché l'altro, in quanto tale, è il contrario dell'identico, e quindi di tutto ciò che si conosce e che si è intuitivamente disposti ad accettare. Ci si può integrare, come spiega il filosofo Alasdair MacIntyre<sup>1</sup>, solo a partire dalle proprie molteplici «appartenenze» (famiglia, quartiere, tradizioni, chiese...). «E la particolarità», scrive MacIntyre, «non può mai essere semplicemente lasciata alle spalle o cancellata rifugiandosi in un mondo di massime universali».

Al tempo stesso, però, ci sono diritti, o anche solo abitudini, su cui sarebbe un grave errore arretrare vuoi per paura, vuoi per rispetto. Soprattutto quando si pensa a quei territori di libertà femminili che si sono conquistate pian piano, con sofferenze e sacrifici. Perché poi è sempre così che finisce: sono

le donne — ma anche le persone omosessuali e transessuali — che rischiano di pagare sulla propria pelle il prezzo di quest'accomodarsi per paura di ferire la sensibilità altrui. Come si può anche solo pensare di vietare le minigonne o di coprire delle statue nude — come è accaduto in Italia in occasione della visita del presidente dell'Iran — solo perché il nudo potrebbe imbarazzare chi non si imbarazza affatto quando, a casa sua, si tratta di imporre i propri usi e costumi? Come si può anche solo immaginare di tollerare l'intolleranza di chi è convinto che un uomo non debba nemmeno sognarsi di stringere la mano di una donna?

Oswald Spengler, ne *Il Tramonto dell'Occidente*, spiegava che il mondo si fa, si disfa e si rifà, indipendentemente da quello che possiamo fare o volere. Con queste parole, il filosofo tedesco anticipava profeticamente la fine della «Modernità». Al tempo stesso, però, affermava qualcosa di profondamente erroneo. Almeno per chi parte dal presupposto che, nonostante ci sia sempre qualcosa che sfugga al controllo, gli esseri umani sono comunque responsabili del proprio destino.

E crede quindi che ci si debba sempre battere per salvaguardare i propri diritti ed evitare di arretrare. Tanto più che, oggi, sono numerosi coloro che vorrebbero cancellare anni di storia e di battaglie femminili.

Gli integralismi, quando si tratta delle donne, si assomigliano tutti. E con la scusa di difendere valori come la famiglia, l'onore, il pudore o la castità, vogliono di fatto tornare a quell'epoca in cui le donne, docili e silenziose per natura, dovevano accontentarsi di restare a casa, lasciando agli uomini gli oneri e gli onori della vita pubblica. Il diavolo si nasconde spesso nei dettagli: una minigonna vietata o un velo imposto, un «vergognati» o un «resta al posto tuo», un «era meglio prima» o un «questo è puro e questo è impuro». Tanti dettagli che, col tempo, rischiano però di diventare pericolosi. Soprattutto quando, nel nome della tolleranza e del rispetto, di fatto si impongono solo intolleranza e umiliazione. Ma come si può, nel nome della tolleranza, tollerare appunto l'intolleranza?

(M. Marzano, *Tolleranza non è ridurre la libertà delle donne*, «Corriere della Sera», 30 marzo 2016)

1. Alasdair MacIntyre: MacIntyre (1929) è un filosofo scozzese vicino al pensiero di Aristotele e di Tommaso d'Aquino.

**Comprensione e interpretazione**

1 Riassumi il testo, mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.

2 Come definisce la tolleranza l'autrice del brano?

3 «Se in nome della tolleranza si tollerasse l'intolleranza si finirebbe d'altronde con lo svuotare di senso il concetto stesso di tolleranza». Spiega il significato di questa osservazione.

4 Qual è il fatto di cronaca, citato nell'articolo, da cui scaturisce la riflessione sul tema della tolleranza?

5 Cosa vuole dire l'autrice con l'espressione "Esattamente come non dovrebbero impedire, a chi lo desidera, di augurare ad amici e a parenti «Buon Natale» o «Buona Pasqua», solo perché il Natale o la Pasqua sono festività cristiane"?

### Commento

6 Sei d'accordo con la posizione espressa da Michela Marzano in questo articolo? Esponi la tua posizione sul problema posto al centro della riflessione dalla filosofa Marzano in un testo argomentativo, anche alla luce delle tue personali esperienze e delle conoscenze acquisite durante il tuo percorso di studi.

### PROPOSTA B3

#### Gianni Riotta

#### **I fatti non contano più: è l'epoca della «post verità»**

*L'Oxford Dictionary ha eletto parola dell'anno «post truth». La gente è più influenzabile dalle emozioni che dalla realtà.*

Una delle più struggenti storie della storica campagna elettorale americana del 2016 resta la profezia del musicista Kurt Cobain, nel 1993, un anno prima di suicidarsi: «Alla fine la mia generazione sorprenderà tutti. Sappiamo che i due partiti giocano insieme al centro e, quando matureremo, eleggeremo finalmente un uomo libero. Non sarei per nulla sorpreso se fosse un uomo d'affari, incorruttibile, che si dia davvero da fare per la gente. Un tipo alla Donald Trump, e non datemi del pazzo...».

Peccato che la citazione del leader dei Nirvana, che ha fatto il giro dei social media, Twitter, Facebook, Google, sia inventata, forse in Russia, forse in America, da trolls che inquinano di menzogne i Paesi democratici. Bene ha fatto dunque ieri l'Oxford Dictionary a dichiarare «Parola dell'anno 2016», «Post truth», la post verità, diffidenza per le opinioni diffuse e credulità per bugie condivise da siti a noi cari. La battaglia Trump-Clinton ha vissuto di post verità, dall'attore Denzel Washington paladino di Trump, alla bambina di 12 anni che accusa il neo-presidente di stupro. Falsità che milioni di cittadini amano tuttavia credere.

Aristotele aveva legato «verità» e «realtà», facendo dire secoli dopo al logico Alfred Tarski che «La frase "La neve è bianca" è vera se, e solo se, la neve è bianca». Questa è la nozione di verità che impariamo da bambini, ma la crisi dell'autorità nel secondo Novecento, mettendo in discussione politica, famiglia, tradizioni, cultura, religione, ha frantumato la fede nel nesso Verità-Realtà, dapprima con un salutare moto critico, poi sprofondando nel nichilismo. Il filosofo Carlo Sini sintetizza la sindrome con una battuta macabra «La verità è la tomba dei filosofi... la Signora è decisamente invecchiata».

Ma i filosofi, non è purtroppo la prima volta, non avevano previsto che quando la mattanza della verità lascia le sofisticate torri accademiche per investire il web, le «menzogne», o false notizie, avrebbero impastato, come un'epidemia, il dibattito. Già nel 2014 il World Economic Forum denunciava i falsi online «uno dei pericoli del nostro tempo», studiosi come Farida Vis e Walter Quattrocio catalogavano casi gravi di menzogne diventate «vere», ma intanto il virus della bugia veniva militarizzato da Stati e nuclei terroristici. Oggi il presidente cinese Xi Jinping, in un messaggio alla Conferenza internazionale sul web di Wuzhen, ricorda la necessità del controllo statale sulla rete, contro i falsi: medicina drastica da società autoritarie, non da democrazia. Così da Mosca Putin scatena seminari di zizzania digitale, da un laboratorio di San Pietroburgo, 50 di via Savushkina, e giovani macedoni spacciano falsi online in America, mano d'opera a basso costo. [...]

Ciascuno di noi crede ai propri «fatti», su vaccini, calcio, clima, politica, e l'algoritmo dei social ci respinge tra i nostri simili. Ora il fondatore di Facebook, Mark Zuckerberg, cerca di difendersi assicurando che «il 99% di quello che gira da noi è vero, il falso solo l'1%» e dichiara di non volersi fare lui «arbitro del vero». Purtroppo l'ex collaboratore Garcia Martinez lo smentisce dicendo che i funzionari provano a vendere pubblicità politica agendo giusto da «arbitri del vero». Quel 99 a 1 che a Zuckerberg sembra innocuo è letale, perché non sappiamo «dove» si nasconde, e quindi finiamo con il dubitare dell'insieme. «Ex falso sequitur quodlibet», dal falso deriva ogni cosa in modo indifferente: la massima medievale anticipa l'era della post verità, un solo 1% di falso basta a rendere incredibile il 99% di vero.

*(G. Riotta, I fatti non contano più: è l'epoca della «postverità», «La Stampa», 17 novembre 2016)*

### Comprensione e interpretazione

1 Analizza il *lead* dell'articolo: lo ritieni efficace? Perché? Per motivare la tua risposta considera i primi due paragrafi.

2 Analizza la conclusione e valuta la sua efficacia dal punto di vista argomentativo e retorico.

3 Cosa vuol dire Riotta con l'espressione "la crisi dell'autorità nel secondo Novecento, mettendo in discussione politica, famiglia, tradizioni, cultura, religione, ha frantumato la fede nel nesso Verità-Realtà"?

4 Riformula la tesi di Riotta con parole tue in un breve testo che non superi le 50 parole.

5 Ricostruisci sinteticamente le argomentazioni presentate dall'autore.

**Commento**

6 Macchina delle *fake news* e produzione di false verità: conosci qualche esempio recente di queste pratiche? Quali sono le loro conseguenze sociali? Svolgi la tua riflessione in un testo di tipo argomentativo, anche alla luce delle tue personali esperienze e delle conoscenze acquisite durante il tuo percorso di studi.

**TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU  
TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

**PROPOSTA C1**

**Antonio Gramsci, *Indifferenti*, 11 febbraio 1917.**

Odio gli indifferenti. Credo che vivere voglia dire essere partigiani. Chi vive veramente non può non essere cittadino e partigiano. L'indifferenza è abulia, è parassitismo, è vigliaccheria, non è vita. Perciò odio gli indifferenti. [...] Tra l'assenteismo e l'indifferenza poche mani, non sorvegliate da alcun controllo, tessono la tela della vita collettiva, e la massa ignora, perché non se ne preoccupa; e allora sembra sia la fatalità a travolgere tutto e tutti, sembra che la storia non sia altro che un enorme fenomeno naturale, un'eruzione, un terremoto del quale rimangono vittime tutti, chi ha voluto e chi non ha voluto, chi sapeva e chi non sapeva, chi era attivo e chi indifferente. Alcuni piagnucolano pietosamente, altri bestemmiano oscenamente, ma nessuno o pochi si domandano: se avessi fatto anch'io il mio dovere, se avessi cercato di far valere la mia volontà, sarebbe successo ciò che è successo? Odio gli indifferenti anche per questo: perché mi dà fastidio il loro piagnisteo da eterni innocenti.

**In che modo un giovane oggi può sentirsi “cittadino e partigiano”, ossia partecipe attivo della vita sociale e politica? Riflettendo sul brano di Antonio Gramsci, esponi il tuo punto di vista sulla questione, arricchendo il tuo elaborato con riferimenti tratti dai tuoi studi, dalle tue letture personali, dalle tue esperienze scolastiche ed extrascolastiche. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto**

**PROPOSTA C2**

**Adalgisa Marrocco, *La banalità della cancel culture non uccida Roald Dahl. E non mortifichi Jane Austen.***

*Nell'edizione "epurata" del romanzo Matilda di Dahl vengono modificati i gusti letterari della protagonista, che ora legge Austen al posto di Kipling e Conrad. Una scelta che stereotipizza i gusti letterari del personaggio, mortificando e banalizzando gli autori citati.*

Il sonno della libertà d'espressione genera mostri. I libri di Roald Dahl vengono riscritti “per non offendere nessuno” e, nella foga edulcorante, la nuova edizione del romanzo *Matilda* modifica i gusti letterari della protagonista, che ora legge Jane Austen al posto di Rudyard Kipling e Joseph Conrad. Al netto della opinabile “epurazione”, che mette in discussione l'idea stessa di autore in nome del politicamente corretto, il risultato è anche quello di stereotipizzare Matilda, attribuendole una lettura erroneamente considerata "rosa" o leggera, e di mortificare e banalizzare gli scrittori citati. Se Kipling e Conrad vengono bollati come razzisti e colonialisti, ancor di più Austen rischia di essere percepita come una sorta di Liala dell'epoca regency, ovvero come un'autrice di storielle sentimentali senza spessore socioculturale quando in verità, sotto l'apparente semplicità della scrittura austeniana e la costante ambientazione domestica, si cela una struttura complessa, che incarna la società inglese a cavallo tra Settecento e Ottocento. (...) *Articolo tratto dal quotidiano online Huffingtonpost, 22 febbraio 2023.*

**Cosa pensi di questa tendenza moralistica nei confronti dell'arte che recentemente ha coinvolto anche la *Divina Commedia* ed il *David* di Michelangelo? Esponi il tuo punto di vista sulla questione. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.**

## **SIMULAZIONE ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**Indirizzo:** LI11 – SCIENZE UMANE

**Tema di:** SCIENZE UMANE

*Titolo: Educazione come relazione emancipante*

### **PRIMA PARTE**

*A partire dalla seconda metà del Novecento, nel multiforme panorama delle nuove proposte pedagogiche, si afferma un indirizzo che pone al centro la liberazione degli “ultimi”, ovvero dei gruppi socialmente più svantaggiati.*

*Il candidato avvalendosi anche della lettura e analisi dei documenti riportati, illustri la prospettiva culturale, sociale ed educativa relativa al rapporto tra educazione ed emancipazione esponendo le proprie riflessioni, valutando se questa sia una sfida possibile.*

### **Documento 1**

L'obiettivo dell'educazione è «emancipare gli uomini»: ciò significa dare loro il diritto e il potere della parola e formarli nella liberazione e per la libertà. Questo deve avvenire soprattutto per gli «oppressi», che vanno risvegliati, col metodo «Freire», alla «coscientizzazione», alla presa di coscienza e alla presa di parola, collettivamente gestita. Infatti il metodo Freire è un metodo di socializzazione, di dialogo, di risveglio delle classi più povere, in modo da farle entrare operativamente, costruttivamente nella cultura: nell'uso della cultura e nella sua produzione. In questi soggetti umili e deboli e nelle società che essi abitano bisogna cancellare la «paura della libertà» e dar vita a soggetti radicali, che sono impegnati nella «liberazione degli uomini» e che vogliono trasformare la realtà sociale dell'oppressione; che stanno vicino al popolo, tramite un «dialogo con lui», «si impegnano» con gli oppressi per «lottare con loro».

F. Cambi, *Le pedagogie del Novecento*,  
Laterza, Roma 2005

### **Documento 2**

Benché prima di morire nel 1967 don Milani non abbia potuto leggere né conoscere Paulo Freire, entrambi convergono nel descrivere un identico fenomeno esistenziale, implicito nei rapporti e nelle relazioni stabilite fra le persone e con tutto il loro ambiente. A ragione don Milani accentua fino a considerarle indispensabili in qualsiasi scuola due di queste relazioni: l'amore del maestro per i suoi scolari e, riguardo al mondo, un atteggiamento permanentemente aperto e recettivo delle sue sfide. Lo si ricorda nella grande scritta dell'aula di Barbiana: «Su una parete della nostra scuola c'è scritto grande “I care”. È il motto intraducibile dei giovani americani migliori. “Me ne importa, mi sta a cuore”. È il contrario esatto del motto fascista “Me ne frego”». Evidentemente ci troviamo di fronte a una profonda visione dell'educazione umana, intesa come sviluppo personale pieno dei rapporti con tutto quanto entra nella parola mondo. [...] Possiamo alludere sinteticamente a quest'educazione nel dire: “ci educiamo insieme nell'affrontare (far fronte a, confrontarsi con, rispondere a...) le sfide della vita collettiva”.

J. L. Corzo, *Un dialogo con Fulvio C. Manara su Freire e Milani*,  
in “Educazione Aperta”, La Nuova Italia, Firenze 2019

### **SECONDA PARTE**

#### ***Il candidato risponda a due dei seguenti quesiti***

- 1. Qual è il contributo che nel Novecento è dato dalla pedagogia alla sociologia in vista della realizzazione dei diritti sociali di uguaglianza?*
- 2. In che cosa consiste la svolta della pedagogia operata da Bruner?*
- 3. In quali obiettivi dell'Agenda 2030 si può collocare il tema dell'emancipazione sociale?*
- 4. In cosa consiste la dispersione scolastica e quali possono esserne le cause. Si indichino alcune tra le strategie di intervento messe in atto in campo educativo.*

## **6. PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE DI CLASSE**

6.0 Allegati: programmazione dei docenti del Consiglio di Classe<sup>5</sup>

## 6.1 Programmazione del docente di: Lingua e Letteratura ITALIANA

Docente: Tatiana Peron

Libri in adozione: Baldi, Favatà, Giusso, Razetti, Zaccaria, *Imparare dai classici a progettare il futuro*, vol. 3A, 3B, 3C ed. Paravia

| N° | Titolo del modulo  | Contenuti e obiettivi specifici di apprendimento   | Materiali e testi utilizzati:   |
|----|--|--|---|
| 01 | <b>Giacomo Leopardi, il poeta della vita (Vol. 3A)</b>     | L'autore, il poeta della vita, pagg 2-3. Il pensiero ne <b>Lo Zibaldone</b> pagg. 15-17, "La poetica del vago e indefinito" pagg. 18-20.<br><br>I <b>Canti</b> , gli idilli e il valore paradigmatico de <i>L'infinito</i> pagg.33-34. L'idea leopardiana di progresso ne <i>La ginestra</i> pagg. 38<br><br><b>Le Operette morali</b> e l' "arido vero" pagg. 143-144.  | <b>Zibaldone</b> , <i>La teoria del piacere</i> pag. 20, <i>Indefinito e infinito</i> pag. 24; <i>Parole poetiche</i> pag 25.<br><br>I <b>Canti</b> , <i>L'infinito</i> pag.39; <i>La ginestra</i> la terza strofa (vv. 87-157) pagg. 123-125.<br><br><i>Dialogo della Natura e di un islandese</i> pag. 151 ;<br><i>Dialogo di un passeggiere e un venditore di almanacchi</i> pag. 173.   |
| 02 | <b>Giovanni Verga, la svolta del verismo (Vol. 3B)</b>     | L'autore, la rivoluzionaria novità narrativa pagg. 176-177. <u>La svolta verista</u> , pag. 181; Poetica e tecnica narrativa pagg. 182-183. <b>Vita dei campi</b> , pagg.197-198.<br><b>I Malavoglia</b> , le tecniche narrative pagg. 227-228.<br><b>Le Novelle rusticane</b> , pagg.257.<br><b>Il Mastro Don Gesualdo</b> , la critica alla "religione della roba" pagg. 274.                                | <b>Vita dei campi</b> , <i>Rosso Malpelo</i> pag. 203; <i>La lupa</i> pag. 299.<br><br><b>I Malavoglia</b> , <i>Il mondo arcaico e l'irruzione della storia</i> pag. 229; <i>La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno</i> pag. 244.<br><br><b>Novelle rusticane</b> , <i>La roba</i> pag. 257, <i>Libertà</i> pag. 263 .<br><br><b>Mastro Don Gesualdo</b> , <i>La tensione faustiana del self-made man</i> pag. 275; <i>La morte di mastro-don Gesualdo</i> pag.287. |
| 03 | <b>Gabriele D'Annunzio, la poetica decadente (Vol. 3B)</b> | <u>Il Decadentismo</u> : l'origine del termine; la visione del mondo; la poetica, pagg. 337-340. L'oscurità del linguaggio; le tecniche espressive; il linguaggio analogico e la sinestesia pagg. 342-343. Il "fanciullino" e il superuomo, pag. 347. La poesia simbolista, pag. 354.<br>L'autore, "vivere inimitabile", pag. 412.<br><b>Il piacere</b> , il romanzo e la crisi dell'estetismo, pagg. 419-421. | <b>Il piacere</b> , <i>La vita come opera d'arte</i> , pag. 340 ; <i>Un ritratto allo specchio</i> , <i>Andrea Sperelli ed Elena Muti</i> , pag. 422.<br><br><b>Alcyone</b> , <i>La sera fiesolana</i> pag. 475; <i>La pioggia nel pineto</i> pag. 479.<br><br><b>Notturmo</b> , <i>La prosa notturna</i> pag.  |

<sup>5</sup> Eventuali ulteriori integrazioni o modifiche di contenuti di programma eseguite dai singoli docenti in data successiva al 15 maggio, saranno comunicate, in allegato, al presente documento.

|    |   |  |   |
|----|---|--|---|
|    |   | <p><b>Aleyone</b>, incontro con l'opera pagg. 470-471.<br/>D'Annunzio e il linguaggio poetico del Novecento, pag. 496.<br/><b>Il periodo "notturno"</b>, pag. 497.</p>   | 498   |
| 04 | <p><b>Giovanni Pascoli, la poetica del "fanciullino" (Vol. 3B)</b></p>            | <p><b>Il Decadentismo</b>: l'origine del termine; la visione del mondo; la poetica, pagg. 337-340. L'oscurità del linguaggio; le tecniche espressive; il linguaggio analogico e la sinestesia pagg. 342-343. Il "fanciullino" e il superuomo, pag. 347. La poesia simbolista, pag. 354.<br/>L'autore, Pascoli inquieto e tormentato, pagg. 506-507.<br/><b>Il fanciullino</b>, la poetica; la poesia pura pagg. 513-514. Il "fanciullino" e il superuomo: due miti complementari, pagg. 519-521.<br/><b>Myricae</b>, incontro con l'opera pag. 531.<br/><b>I canti di Castelvecchio</b>, pag. 584.</p> | <p><b>Il fanciullino</b>, <i>Una poetica decadente</i> righe 83-123 pagg. 517-518.</p> <p><b>Myricae</b>, <i>Arano</i> pag. 532;<br/><i>X Agosto</i> pag.534;<br/><i>L'assiuolo</i> pag.537;<br/><i>Temporale</i> pag.543;<br/><i>Novembre</i> pag. 545;<br/><i>Il lampo</i> pag. 548.</p> <p><b>I canti di Castelvecchio</b>,<br/><i>Il gelsomino notturno</i> pag. 584;<br/><i>La mia sera</i> pag. 606.</p>  |
| 05 | <p><b>La lirica all'inizio del Novecento in Italia (Vol. 3B)</b></p>              | <p><b>I crepuscolari</b>, contenuti, linguaggio e modelli pag. 634.<br/><b>I vociani</b>, la "poetica del frammento" pagg. 668-669.<br/><b>Il futurismo italiano</b>, l'avventura politica pag. 690; le innovazioni formali, pag. 692</p>  | <p>Sergio Corazzini, <i>Desolazione del povero poeta sentimentale</i> pag. 637.</p> <p>Clemente Rebora, <i>Viatico</i> pag. 672.</p> <p>Aldo Palazzeschi, <i>E lasciatemi divertire</i> pag. 722 .</p>  |
| 06 | <p><b>Italo Svevo, la figura dell' "inetto" e la modernità (Vol. 3B)</b></p>      | <p>L'autore, la figura dell' "inetto" e la modernità, pagg. 776-777. La fisionomia intellettuale di Svevo, pag. 781. I rapporti con la psicoanalisi, pag. 783. La lingua, pag. 784.</p> <p><b>La coscienza di Zeno</b>, incontro con l'opera: l'impianto narrativo pag. 816, il tempo pag. 816; le vicende, pagg. 818-819; L'inattendibilità di Zeno narratore, pag. 820; l'inetitudine, pag. 822.</p>   | <p><b>La coscienza di Zeno</b>, <i>Preambolo</i> pag. 877;<br/><i>Il fumo</i> pag. 824;<br/><i>La morte del padre</i> pag. 830;<br/><i>La profezia di un'apocalisse cosmica</i>, pag. 865.</p>  |
| 07 | <p><b>Luigi Pirandello, la poetica dell'umorismo e la narrativa (Vol. 3B)</b></p> | <p>L'autore, interprete della crisi dell'io, pag. 880. La vita, gli anni giovanili e il dissesto economico, pagg. 882-883. La critica dell'identità individuale, pag. 886; la "trappola" della vita sociale, pag. 887.</p> <p><u>La poetica dell'umorismo</u> nella narrativa, le novelle e i romanzi pagg. 890-891.<br/><b>Novelle per un anno</b>, pag.898-890.<br/><b>Il fu Mattia Pascal</b>, pag.919-921.<br/><b>Serafino Gubbio operatore</b>, pagg. 937-938.<br/><b>Uno, nessuno e centomila</b>, pagg. 950-951.</p>  | <p><b>Novelle per un anno</b>, <i>Ciàula scopre la luna</i> pag. 900;<br/><i>Il treno ha fischiato</i> pag. 907.</p> <p><b>Il fu Mattia Pascal</b>, <i>La costruzione della nuova identità e la sua crisi</i> pag. 922;<br/><i>Lo "strappo nel cielo di carta"</i> pag. 931.</p> <p><b>Serafino Gubbio operatore</b>, <i>"Viva la macchina che meccanizza la vita!"</i> pag. 939</p> <p><b>Uno, nessuno e centomila</b>, <i>"Nessun nome"</i> pag. 952.</p> |
| 08 | <p><b>Umberto Saba, la poesia onesta</b></p>                                      | <p>L'autore, la poesia come esperienza vissuta, pagg. 182-183. La vita pag. 184-187.</p>   | <p><b>Quello che resta da fare ai poeti</b>, <i>La "poesia onesta"</i> pag. 189.<br/><b>Il Canzoniere</b>,</p>  |

|    |  |   |   |
|----|--|---|---|
|    | <b>(Vol. 3C)</b>   | Il pensiero e la poetica, pagg. 187-188.<br><b>Il Canzoniere</b> , incontro con l'opera pagg.192-197.   | <i>Trieste</i> pag. 204;<br><i>Città vecchia</i> pag. 207;<br><i>Goal</i> pag. 215;<br><i>Amai</i> pag. 221;<br><i>Ulisse</i> pag. 224;<br><i>Mio padre è stato per me</i><br>"l'assassino" pag. 236.   |
| 9  | <b>Giuseppe Ungaretti, l'esperienza della guerra (Vol. 3C)</b> | L'autore, la poesia come innocenza, pagg. 238-239. La vita pag. 240-242.<br>L'esperienza traumatica della guerra ne<br><b>L'Allegria</b> , incontro con l'opera: la concezione della poesia, i temi, le soluzioni formali pagg. 244-248.  | <b>L'Allegria</b> , <i>In memoria</i> pag. 251; <i>Il porto sepolto</i> pag. 254;<br><i>Fratelli</i> pag. 255;<br><i>Veglia</i> pag. 257;<br><i>I fiumi</i> pag. 264;<br><i>San Martino del Carso</i> pag. 268;<br><i>Mattina</i> pag. 273;<br><i>Soldati</i> pag. 280.   |
| 10 | <b>L'Ermetismo e Quasimodo (Vol. 3C)</b>                       | L'Ermetismo, il significato del termine, i principi della poetica, le soluzioni formali pagg. 303-305. Un esempio paradigmatico del periodo ermetico, Salvatore Quasimodo, pag. 309.  | Salvatore Quasimodo, <i>Ed è subito sera</i> pag. 310.  |
| 11 | <b>Eugenio Montale, testimone del Novecento (Vol. 3C)</b>      | L'autore, testimone del Novecento pagg. 328-329. La vita, pagg. 330-332.<br><b>Ossi di seppia</b> , incontro con l'opera: il titolo, la crisi dell'identità, la poetica, le soluzioni stilistiche pagg. 333-336.<br><b>Le Occasioni</b> , il secondo Montale e la poetica degli oggetti; la donna salvifica, Arletta, pagg. 369-370.<br><b>La bufera e altro</b> , il terzo Montale e il dopoguerra pag. 381.<br><b>Satura</b> , l'ultimo Montale, gli <u>Xenia</u> e la figura della moglie, pag. 397. | <b>Ossi di seppia</b> , <i>I limoni</i> pag. 338;<br><i>Non chiederci la parola</i> pag. 342;<br><i>Meriggiare pallido e assorto</i> pag. 345;<br><i>Spesso il male di vivere ho incontrato</i> pag. 349.<br><b>Le Occasioni</b> , <i>Non recidere, forbice, quel volto</i> pag. 376;<br><i>La casa dei doganieri</i> pag. 378.<br><b>La bufera e altro</b> , <i>La primavera hitleriana</i> pag. 382.<br><b>Satura</b> , <i>Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale</i> pag. 409. |
| 12 | <b>Primo Levi, il testimone, il narratore (Vol. 3C)</b>        | L'autore, molto più di un testimone, pagg. 852-853. La vita, pagg. 854-855.<br><b>Se questo è un uomo</b> , incontro con l'opera 856.<br>I racconti: <b>Il sistema periodico</b> , pag. 881.  | <b>Se questo è un uomo</b> , <i>L'arrivo nel Lager</i> , pag. 858; <i>Zero Diciotto: l'uomo ridotto a un numero</i> , pag. 863; <i>I sommersi e i salvati</i> pag. 865;<br><i>Il canto di Ulisse nell'inferno del Lager nazista</i> pag. 869.<br>I racconti : <b>Il sistema periodico</b> , <i>Zolfo</i> pag. 881.  |
| 13 | <b>Pier Paolo Pasolini, l'intellettuale corsaro (Vol. 3C)</b>  | L'autore, un intellettuale scomodo, pagg. 592-593. La vita, pagg. 954-955.<br><b>Scritti corsari, Lettere luterane</b> , incontro con l'opera: la mutazione antropologica, il consumismo, la droga, pagg. 973-974.  | <b>Scritti corsari</b> , <i>Rimpianto del mondo contadino e omologazione contemporanea</i> pag. 975;<br><i>La scomparsa delle lucciole e la mutazione della società italiana</i> pag.978.<br><b>Lettere luterane</b> , <i>I giovani e la droga</i> pag. 982.  |
| 14 | <b>Italo Calvino, lo scrittore e l'intellettuale (Vol. 3C)</b> | L'autore tra realismo e clima fiabesco, pagg. 990-991. La vita, pagg. 992-993.<br><b>Il sentiero dei nidi di ragno</b> , il romanzo neorealista, pagg. 993-994.   | <b>Il sentiero dei nidi di ragno</b> , <i>Fiaba e storia</i> pag. 997.<br><b>La nuvola di smog</b> , <i>La scoperta della nuvola</i> pag. 1006.<br><b>Le cosmicomiche</b> , <i>Tutto in un</i>  |

|  |  |   |
|--|--|---|
|  | <p><b>Le cosmicomiche</b>, l'interesse per le teorie scientifiche, pag. 1039.</p> <p><b>La nuvola di smog</b>, Il filone "realistico" pagg. 996-997.</p> <p><b>Se una notte d'inverno un viaggiatore</b>, pagg. 1045-146.</p>  | <p><i>punto</i>, pag. 1041</p> <p><b>Se una notte d'inverno un viaggiatore</b>, <i>La letteratura: realtà e finzione</i> pag. 1046.</p> |
| <p><b>Festival letteratura Carta carbone-ed. civica</b> conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, Agenda 2030</p> | <p>15 Ottobre 2021: <b>Andrea Zanzotto</b> "Il poeta dell'Antropocene" e il rapporto uomo-natura, <i>Al di là</i> (a.s. 2021-2022)</p> <p>14 Ottobre 2022 : <b>Luigi Meneghello</b> "Noi siamo come fiori", brani antologici di saggi sul tema "lingua e identità " (a.s. 2022-2023) .</p> | <p>materiale in fotocopia con lettura e commento prodotto dalla classe</p>  |

**Ulteriori indicazioni rispetto alle metodologie didattiche adottate (in aggiunta a quanto già indicato nella parte del documento relativa all'intero consiglio di classe):**

- Sintetica presentazione biografica e chiave di lettura dell'autore
- Centralità del testo, incontro con l'opera e testi scelti
- Attenzione alla contemporaneità, alla prospettiva comparatistica e interdisciplinare
- Partecipazione attiva a progetti (anche di PCTO) e educazione civica

Treviso, 15 maggio 2023

Firma del Docente  
Prof.ssa Tatiana Peron

6.2 Programmazione del docente di: Lingua e Letteratura *LATINA***Docente: Tatiana Peron****Libri in adozione:** Cantarella- Guidorizzi, *Humanitas*, vol. 1 e 2, Einaudi scuola

| N° | Titolo                                      | Contenuti e obiettivi specifici di apprendimento   | Materiali e testi utilizzati:  |
|----|---|--|--|
| 01 | <b>Lucrezio</b> , l'epicureo                | <p>Un poeta filosofo, la felicità del sapiente, pag. 171</p> <p><b>De rerum natura:</b> scopo dell'opera, struttura, polemica contro la religione, lo stile pagg. 171-181.</p>   | <p>testi ( latino con traduzione a fronte / italiano) scelti per lettura, analisi e commento</p> <p><b>De rerum natura:</b> <i>Inno a Venere</i> (DRN I, vv.1-43); pag. 184; <i>Epicuro, il nuovo eroe</i> (DRN I, vv.62-79); pag. 189; <i>Il sacrificio di Ifigenia</i> (DRN I, vv.80-101); pag. 191; <i>La felicità del saggio</i> (DRN II, vv.1-62); <i>La peste di Atene</i> (DRN VI, vv.1230-1286); pag. 209.</p>   |
| 02 | <b>Seneca</b> , lo stoico                   | <p>Il rapporto con i classici augustei; letteratura e potere. Seneca, il sapiente e il politico, pag. 299,</p> <p>La prosa filosofica, Seneca lo stoico, <b>i trattati e le Epistole</b>; rassegna tematica dei trattati; lo stile della prosa, pagg. 304-310.</p> <p>Il testamento spirituale di Seneca: le lettere a Lucilio, pagg. 312-313.</p> | <p><u>Lottare con le passioni:</u> <i>Il furor di Alessandro Magno</i> ( Ep. 94, 61-62) pag. 325; <i>Il male di vivere</i> ( De tranquillitate 2, 6-13) pag. 327.</p> <p><u>Vivere il tempo:</u> <i>La vita non è breve come sembra</i> (De brevitate 1,1-4) pag.331;</p> <p><i>Gli occupati</i> (De brevitate 12,1-4) pag. 334; <i>Consigli ad un amico</i> (Ep. 1) pag. 338; <i>La clessidra del tempo</i> (Ep. 24, 15-21) pag.341.</p> <p><u>Vivere con gli altri:</u> <i>Come comportarsi con gli schiavi</i> (Ep. 47, 1-8; 10-11) pag. 349.</p> <p><u>Conoscenza di sé e conoscenza del mondo:</u> <i>Imparare la virtù</i> (Ep. 50, 4-9) pag. 353.</p> |
| 03 | <b>Petronio</b> , <i>elegantiae arbiter</i> | <p>Il rapporto con i classici augustei; letteratura e potere. <b>Il Satyricon</b> un romanzo? Il mondo di Petronio pagg. 383-388.</p>  | <p><b>Il Satyricon:</b> <i>L'arrivo a casa di Trimalchione</i> (Satyricon 28-31) pag. 392; <i>La matrona di Efeso</i> ( Satyricon 111-112) pag. 402.</p>   |

|    |   |   |  |
|----|---|---|--|
| 04 | <b>Quintiliano</b> , il maestro della retorica  | <p>Quintiliano, una vita dedicata alle lettere e all'insegnamento, le idee di un grande maestro, lo stile pagg. 437-443.</p> <p><b>Institutio oratoria</b>, un nuovo modello educativo; letture con percorsi tematici.</p>  | <p><b>Institutio oratoria</b></p> <p><u>L'educazione degli allievi:</u><br/> <i>L'importanza dei modelli per l'educazione</i> (Inst. I,2,1-9) pag. 446; <i>L'insegnamento deve essere pubblico e a misura dei ragazzi</i> (Inst. II,2,18-28) pag. 448; <i>Si al gioco no alle botte</i> (Inst. I,3,8-17) pag. 451.</p> <p><u>Il giudizio sugli autori:</u> <i>Cicerone, il dono divino della provvidenza</i> (Inst. X,1,105-112) pag. 454 ; <i>Seneca, pieno di difetti ma seducente</i> (Inst. X,1,125-131) pag. 456.</p> |
| 05 | <b>Tacito</b> lo storico                        | <p>Tacito, repubblicano nell'anima, realista nei fatti, pagg. 477-478,</p> <p><b>La Germania</b>, pagg. 482-484; i Germani raccontati dai Romani e la propaganda nazista: <i>La "purezza dei Germani"</i> ( Germania, 4) pag. 506.</p> <p><b>Giornata del latino-ed civica: Homo sum: noi e l'altro. il concetto di alterità.</b></p> <p><b>Gli Annales</b>, storia e personaggi, pag. 490.</p> | <p><b>La Germania</b>,; <i>La "purezza dei Germani"</i> ( Germania, 4) pag. 506.</p> <p><b>Gli Annales</b>, storia e personaggi: <i>Roma in fiamme</i> (Annales, XV,38) pag. 521; <i>Seneca è costretto ad uccidersi</i> (Annales, XV,60-64) pag. 525; <i>Il pessimismo di Tacito</i> (Annales, XVI,16) pag. 529; <i>Anche Petronio deve uccidersi</i> (Annales, XVI,18-19) pag. 530.</p>  |
| 06 | <b>Apuleio</b> . un'intellettuale greco- romano | <p>Il mondo fastoso di Apuleio, pag. 555.</p> <p><b>Le Metamorfosi</b>, il romanzo dell'asino: la storia di Lucio, l'episodio di Amore e Psiche, la struttura, il tema della <i>curiositas</i>, i problemi aperti, pagg. 560-564.</p>   | <p><b>Le Metamorfosi</b>, il romanzo dell'asino: <i>L'incipit, sfida al lettore</i> ( Metamorfosi, I,1) pag. 575 ; <i>La favola di Amore e Psiche, l'incipit</i> ( Metamorfosi, IV,28-30) pag. 584; <i>La curiositas di Psiche</i> ( Metamorfosi,V,22-23) pag. 586.</p>  |
| 07 | Il cristianesimo e <b>Agostino</b>              | <p>Agostino, dal tormento alla fede, la vita di un'anima inquieta, pag. 611. <b>Le Confessioni</b>, un dialogo interiore, pag. 613.</p>   | <p><b>Le Confessioni</b>, <i>Il furto delle pere</i> ( Conf. I,12,19) pag. 622; <i>La conversione</i> ( Conf. VIII,12,28-30) pag. 626.</p>   |

### 6.3 Programmazione del docente di: **STORIA**

**Docente:** Braido Valentina

**Libri in adozione:** Dialogo con la storia e l'attualità vol. 3, Brancati-Pagliarani, Ed. La Nuova Italia

**Altri materiali utilizzati:** documenti forniti dalla docente, visione video e film

#### Programma svolto:

| N° | Titolo del modulo / unità didattica o di apprendimento | Contenuti e obiettivi specifici di apprendimento  | Materiali e testi utilizzati  |
|----|--|---|---|
| 01 | L'Italia alla fine dell'Ottocento                      | Destra e sinistra storiche<br>L'età della destra storica<br>L'età della sinistra storica<br>Socialisti e cattolici nell'Italia unita<br>La crisi di fine secolo   |   |
| 02 | Economia e società alla fine dell'Ottocento            | La seconda rivoluzione industriale<br>Cause e motivi della seconda rivoluzione industriale<br>Le innovazioni e i cambiamenti<br>Conseguenze della seconda rivoluzione industriale<br>La nascita della società di massa<br>La classe operaia e la coscienza di classe<br>L'imperialismo<br>Protagonisti e luoghi dell'imperialismo<br>I fattori economici, politici, culturali e ideologici dell'imperialismo<br>Conseguenze dell'imperialismo<br>Le interpretazioni dell'imperialismo | Documenti:<br>"Il capitalismo giunto alla sua fase suprema", Lenin<br>"La carenza di capitalismo, una sopravvivenza del passato", J. Schumpeter |
| 03 | L'Italia giolittiana                                   | Giolitti e le sue direttrici politiche<br>Gli oppositori<br>Le trasformazioni economiche e sociali<br>La politica estera<br>La fine dell'età giolittiana  | Documento: il programma politico di Giolitti  |
| 04 | La Prima Guerra Mondiale                               | La Prima Guerra Mondiale: favorevoli e contrari<br>Le cause della Grande Guerra<br>I protagonisti<br>La prima fase della guerra: una guerra di logoramento<br>L'Italia in guerra<br>Il terzo anno di guerra (1916): i mutamenti<br>Il quarto anno di guerra (1917): l'intervento in guerra degli Stati Uniti, La Rivoluzione russa e la rotta di Caporetto<br>L'ultimo anno di guerra (1918): i 14 punti di Wilson e la fine della guerra.<br>I trattati di pace                      | Video sull'URSS<br><br>Documento: 14 punti di Wilson  |
| 05 | Economia e società all'indomani della guerra           | Il primo dopoguerra: i problemi aperti<br>La repubblica di Weimar<br>La costruzione dell'Unione Sovietica<br>I ruggenti anni '20 degli USA<br>La crisi del 1929: il crollo di Wall Street<br>USA: dalla grande depressione al New Deal  |   |

|    |  |   |  |
|----|--|---|--|
| 06 | L'età dei totalitarismi (modulo afferente anche all'attività di educazione civica) | <p>Il primo dopoguerra in Italia</p> <p>Il biennio rosso (1919-1920)</p> <p>La nascita del fascismo</p> <p>La marcia su Roma: verso lo stato autoritario</p> <p>Le elezioni del 1924 e il discorso del 1925: verso la dittatura</p> <p>La fascistizzazione dello stato e della società</p> <p>I patti lateranensi</p> <p>L'antifascismo</p> <p>La Russia da Lenin a Stalin: il totalitarismo sovietico</p> <p>I piani quinquennali</p> <p>Hitler: ascesa al potere e il suo programma politico</p> <p>Il nazionalsocialismo in Germania: l'instaurazione della dittatura</p> <p>Le persecuzioni antiebraiche</p>  | <p>Film: Pearl Harbor</p> <p>Documento "il programma dei fasci di combattimento" (p.221)</p> <p>Video: discorso di Mussolini alla Camera - 3 gennaio 1925</p> <p>Documento: Leggi razziali in Italia</p> |
| 07 | La Seconda Guerra Mondiale   | <p>Il mondo alla vigilia della Seconda guerra mondiale</p> <p>L'attacco nazista: l'invasione della Polonia e la disfatta francese</p> <p>L'operazione Barbarossa contro l'unione sovietica</p> <p>L'attacco giapponese a Pearl Harbor e l'ingresso in guerra degli USA</p> <p>L'ordine nuovo del Terzo Reich</p> <p>Le prime vittorie degli alleati</p> <p>La caduta del fascismo e l'armistizio</p> <p>La Repubblica Sociale Italiana</p> <p>La Resistenza in Italia</p> <p>La liberazione di Roma</p> <p>le ultime fasi della guerra: dallo sbarco in Normandia alla sconfitta tedesca</p> <p>La bomba atomica e la resa del Giappone</p> <p>Il tribunale di Norimberga</p> |  |
| 08 | Il secondo dopoguerra  | <p>I nuovi equilibri mondiali</p> <p>L'inizio della Guerra Fredda</p> <p>La nascita dell'Unione Europea</p> <p>La nascita della Repubblica in Italia</p>  |  |

## 6.4 Programmazione del docente di: **FILOSOFIA**

**Docente:** Giuseppa Garozzo

**Libri in adozione:** D. Massaro, *La meraviglia delle idee*, vol. 3, Paravia

| N° | Titolo del modulo / unità didattica o di apprendimento | Contenuti e obiettivi specifici di apprendimento   | Materiali e testi utilizzati  |
|----|--|--|---|
| 01 | Oppositori dell'idealismo                              | <p>1.Schopenhauer il mondo come volontà e rappresentazione, la duplice prospettiva sulla realtà, le vie di liberazione da noia e dolore.</p> <p>2. Kirkegaard e le possibilità di scelta: le possibilità esistenziali dell'uomo. L'angoscia e il paradosso della fede</p> <p>3.Marx: alienazione e materialismo storico, sistema capitalistico e suo superamento</p>   | <p>Analisi dei testi:<br/> A1) La volontà<br/> B1) La triste condizione umana<br/> C1) Una visione tragica dell'esistenza<br/> D1) La negazione della volontà di vivere<br/> E1) Il piacere come assenza di dolore<br/> <b>F1 Testo critico Vasoli Il corpo come filo di Arianna</b><br/> A2) Il raffinato gioco della seduzione<br/> B2) La superiorità della concezione etica<br/> B3) La scelta paradossale della fede.<br/> C1) I vari aspetti dell'alienazione operaia<br/> C2 La correlazione tra struttura e sovrastruttura<br/> C3 La formazione del plusvalore<br/> <i>Educazione civica: sicurezza sul posto di lavoro. I diritti dei lavoratori, lettura artt.4-35-36-37</i><br/> <i>Inail e sicurezza sui posti di lavoro</i></p>   |
| 02 | La crisi delle certezze filosofiche                    | <p>5. Nietzsche: lo spirito apollineo e dionisiaco, la filologia classica, genealogia della morale, la gaia scienza, nichilismo attivo e passivo, l'oltreuomo e l'eterno ritorno dell'eguale, la volontà di potenza.</p> <p>6. Freud: Totem e tabù, l'origine della società e della morale. Il disagio della civiltà</p> <p>7. Bergson: l'essenza del tempo, lo slancio vitale, e l'evoluzione creatrice</p> | <p>A4) Conciliazione apollineo e dionisiaco<br/> B4 )L'origine della tragedia greca<br/> C4) L'annuncio della morte di Dio<br/> D4) L'errore della ragione<br/> E4) morale degli schiavi e dei signori ( pag.199)<br/> F4) Le principali interpretazioni della volontà di potenza<br/> <b>Testo critico: Orsucci La morale come forma di reazione</b><br/> <b>Vattimo: nichilismo e storicismo</b><br/> A5) i caratteri del tabù<br/> B5 )Carteggio Einstein-Freud Perché la guerra?<br/> C5) La coazione a ripetere<br/> A6) il superamento del dualismo tra interiorità ed esteriorità.<br/> B6) la vita come esplicitarsi dello slancio vitale<br/> C6) il rapporto tra spirito e materia<br/> D6) Il ritratto dell'esistenza<br/> <b>Testo critico: Pessina la libertà è un dato di coscienza</b></p> |

|    |   |  |   |
|----|---|--|---|
| 03 | Pensiero politico e critica ai totalitarismi        | <p>7) Schmitt e il decisionismo politico, nemico/ amico, il nomos della terra</p> <p>8) Arendt, l'indagine sui regimi totalitari, banalità del male, la vita attiva</p> <p>9) Jonas: il concetto di Dio dopo Auschwitz e l'etica della responsabilità</p> <p>10) Levinas: l'Altro e il suo volto, ordine sociale ed etica della testimonianza</p>                            | <p>A7) Il concetto di politico</p> <p>B7) il politico e la guerra</p> <p>A8) la forma assoluta del male</p> <p>B8) La politica come spazio del discorso e del dialogo</p> <p><i>Visione del film Hannah Arendt Di Von Trotta</i></p> <p><b>Video Prof.ssa Pulcini e prof.ssa Boella su Arendt</b></p> <p><i>prof.ssa Cavarero su banalità del male</i></p> <p>A9) Jonas e il concetto di Dio dopo Auschwitz</p> <p>B9) il principio di responsabilità</p> <p><b>Video: Elena Pulcini Responsabilità; Portinaro dal Festival della filosofia Il principio di responsabilità;</b></p> <p><i>E. Severino Il mito di Prometeo</i></p> |
| 04 | La critica alla società<br>La scuola di Francoforte | <p>11) Horkheimer e Adorno, la razionalizzazione del mondo e i suoi rischi, la dialettica dell'illuminismo, industria culturale e critica alla società di massa.</p> <p>12) Marcuse: la repressione dell'individuo nella civiltà industriale, la repressione addizionale, il grande rifiuto.</p> <p>13) Benjamin e le contraddizioni del presente Angelus Novus, l'aura.</p> | <p>A11) Adorno e la musica classica</p> <p>B11) Adorno e la critica a Benjamin</p> <p>C11) Adorno e la popular music</p> <p>D11) Horkheimer La dialettica dell'illuminismo</p> <p>E 12 ) Marcuse e la desublimazione repressiva</p> <p>F13) Benjamin e la riproducibilità tecnica dell'opera d'arte</p>   |
| 05 | La scienza nel novecento                            | <p>14) Popper: procedimento della scienza, congetture e confutazioni, corroborazione, procedimento induttivo, critica alla psicoanalisi e al marxismo la riflessione politica e la società.</p>  | <p>A14) Il totalitarismo e la società chiusa</p> <p>B14) la distinzione tra democrazia e tirannide</p> <p>C14) La teoria oggettivistica della realtà</p> <p>D14) il ritorno ai presocratici</p>   |
| 06 | L'esistenzialismo                                   | <p>15) Heidegger: i essere e tempo, problema dell'esserci, la visione ontologica, la deiezione, la chiacchera</p>  | <p>A15) La chiacchera</p> <p>B15) Essere per la morte</p> <p>C15) La cura</p> <p>D15) La verità dei Greci è svelatezza</p> <p>E15) Heidegger e il nazismo</p> <p><i>Video Enciclopedia delle Scienze</i></p> <p><i>Filosofiche: Prof. Severino Heidegger e la metafisica;</i></p> <p><i>Prof. Volpi Heidegger e i greci</i></p>   |

## 6.5 Programmazione del docente di **SCIENZE UMANE**

**Docente:** Sonia Baldin

**Libri in adozione:**

- E. Clemente, R. Danieli, “*La prospettiva sociologica. Per il secondo biennio del liceo delle Scienze umane.*”, Paravia, Pearson 2016.
- E. Clemente, R. Danieli, “*La prospettiva Antropologica. Per il liceo delle Scienze umane e per l'Economico-Sociale.*”, Paravia, Pearson 2016.
- U. Avalle, M. Maranzana, “*La prospettiva Pedagogica. Per il quinto anno del liceo delle Scienze umane.*”, Paravia, Pearson 2016.

**Programma svolto: PEDAGOGIA**

| N° | Titolo del modulo / unità didattica o di apprendimento  | Contenuti e obiettivi specifici di apprendimento  | Materiali /testi usati  |
|----|---|---|---|
| 01 | L'esperienza delle “scuole nuove”   | 1. L'esordio del movimento in Inghilterra<br><b>Baden-Powell</b> e lo scoutismo<br><br>2. La diffusione delle scuole nuove in Europa<br><br>3. La diffusione delle scuole nuove in Italia:<br>a) <b>Le sorelle Agazzi</b><br>La scuola materna, il metodo operativo/intuitivo, l'ambiente e i materiali, la maestra educatrice.   | Analisi di passi scelti da: U. Avalle Maranzana, <i>La Prospettiva pedagogica</i> . cit. pp. 20- 23.<br><br>R. Agazzi: All'origine del «museo didattico»<br><br>R. Agazzi, <i>Guida per le educatrici dell'infanzia</i> , La prospettiva cit, pp. 13-15.  |
| 02 | Dewey e l'attivismo statunitense  | 1. <b>Dewey</b> educare mediante l'esperienza:<br>- Il significato e il compito dell'educazione attiva;<br>- La dimensione sociale dell'educazione;<br>- Il valore del lavoro a scuola<br>- Democrazia ed educazione<br>- La funzione della scuola come mediatrice tra società e fanciullo<br>- Una scuola attiva: la scuola-laboratorio<br>- L'esperienza della scuola di Chicago  | Analisi di passi scelti da: U. Avalle Maranzana, <i>La Prospettiva pedagogica</i> . cit. pp. 45- 49.<br><br><i>Dewey, Il mio credo pedagogico: Educazione, individuo e società.</i><br><br><i>Visione di materiale video Dewey: I saperi dell'educazione.</i>   |
| 03 | L'attivismo scientifico europeo:<br><br><b>Decroly</b><br><br><b>Montessori</b><br><br><b>Claparède</b> | 1. <b>Ovide Decroly:</b><br>La scuola dei <i>centri di interesse</i><br>La scuola rinnovata<br>Il programma delle “idee associate”<br>La globalizzazione: il metodo globale<br><br>2. <b>Maria Montessori:</b><br>L'ambiente educativo “a misura di bambino”<br>La “Casa dei bambini”<br>Il bambino come mente assorbente<br>Materiale scientifico e materiale sensoriale<br>La maestra “direttrice”<br>L'educazione alla pace.<br><br>3. <b>Edouard Claparède</b><br>L'educazione funzionale<br>Il maestro stimolatore di interessi<br>Una scuola “su misura”<br>L'insegnamento individualizzato | Decroly: i saperi dell'educazione<br><br><a href="https://www.youtube.com/watch?v=4VqI7Q78ipE">https://www.youtube.com/watch?v=4VqI7Q78ipE</a><br><br>Analisi di passi scelti da: U. Avalle Maranzana, <i>La Prospettiva pedagogica</i> . cit. pp. 73- 75.<br><br><i>Montessori: l'ambiente e il materiale didattico</i><br><br><i>Sitografia biografica: le interviste a M. Montessori da archivio Luce di cinecittà</i> |

|    |  |   |  |
|----|--|---|--|
|    |  |   | <p><a href="https://www.youtube.com/watch?v=uffOtDe6g7Q&amp;t=5s">https://www.youtube.com/watch?v=uffOtDe6g7Q&amp;t=5s</a></p> <p><a href="https://www.youtube.com/watch?v=MdqBxcAN2mM">https://www.youtube.com/watch?v=MdqBxcAN2mM</a></p> <p><a href="https://www.youtube.com/watch?v=oBKzrHwnfMQ&amp;t=8s">https://www.youtube.com/watch?v=oBKzrHwnfMQ&amp;t=8s</a></p> <p><a href="https://www.youtube.com/watch?v=QCA7nngTVp4&amp;t=7s">https://www.youtube.com/watch?v=QCA7nngTVp4&amp;t=7s</a></p> <p>Materiale video: il metodo Montessori</p> <p><a href="https://www.youtube.com/watch?v=3m6vgZsMDJA&amp;t=22s">https://www.youtube.com/watch?v=3m6vgZsMDJA&amp;t=22s</a></p> <p><a href="https://www.youtube.com/watch?v=fSYXqs4gmYA&amp;t=2s">https://www.youtube.com/watch?v=fSYXqs4gmYA&amp;t=2s</a></p> <p>Claparede: i saperi dell'educazione</p> <p><a href="https://www.youtube.com/watch?v=s5V3O4QrRho">https://www.youtube.com/watch?v=s5V3O4QrRho</a></p> |
| 04 | <p><b>Ulteriori ricerche ed esperienze dell'attivismo europeo</b></p> <p><b>Cousinet</b></p> <p><b>Freinet</b></p> <p><b>L'attivismo idealistico di G. Gentile</b></p> | <ol style="list-style-type: none"> <li><b>Roger Cousinet:</b><br/>L'apprendimento in gruppo<br/>Il metodo di lavoro libero<br/>Il ruolo dell'insegnante nella didattica per gruppi</li> <li><b>Celestin Freinet</b> e un'educazione attiva, sociale, cooperativa<br/>L'apprendimento per <i>totonnement</i>, "a tentoni"<br/>L'educazione sociale e popolare<br/>Il lavoro scolastico: l'apprendimento operativo "corrispondenza tra scuole" e il "giornale scolastico"<br/>L'attività di scrittura libera<br/>L'insegnante cooperatore</li> <li><b>Giovanni Gentile</b> e l'attualismo pedagogico: tra pedagogico e filosofia<br/>la risoluzione della pedagogia nella filosofia<br/>Critica alla pedotecnica e al pedagogismo<br/>Il rapporto tra maestro-allievo: l'unità maestro-allievo</li> </ol> | Materiale video tratto da: "I saperi dell'educazione"  |
| 05 | <p><b>La pedagogia psicanalitica tra Europa e Stati Uniti</b></p> <p><b>Piaget e l'epistemologia genetica: Vygotskij</b></p>   | <ol style="list-style-type: none"> <li><b>Lev S.Vygotskij</b> e l'area di sviluppo potenziale</li> <li>Il concetto di <i>Scaffolding</i></li> <li>Richiamo alla teoria di Piaget, Freud ed Erikson</li> </ol>   | <p>La sezione rientra in un ripasso del programma affrontato in psicologia già affrontata in classe terza</p> <p>Power Point del docente sul concetto di area di sviluppo potenziale e prossimale</p>  |
| 06 | <p><b>La prospettiva strutturalista negli Stati Uniti</b></p>  | <ol style="list-style-type: none"> <li>Jerom S. <b>Bruner</b> e lo strutturalismo pedagogico</li> <li>Il <i>curricolo a spirale</i></li> <li>Un'educazione alle competenze</li> <li>La dimensione sociale dell'apprendimento</li> </ol>   | <p>Analisi di passi scelti da: U. Avalle Maranzana, <i>La Prospettiva pedagogica</i>, cit., L'apprendimento basato sulla scoperta, p.187</p>   |
| 07 | <p><b>L'esigenza di una pedagogia rinnovata</b></p>  | <ol style="list-style-type: none"> <li><b>Carl R. Rogers</b> e la pedagogia non direttiva<br/>L'apprendimento significativo</li> </ol>  | <p>Analisi di passi scelti da: U. AVALLE MARANZANA, <i>La Prospettiva</i></p>  |

|    |  |  |  |
|----|--|--|--|
|    | <b>Rogers<br/>Freire<br/>Illich<br/>Don Milani</b>   | <p>L'insegnante facilitatore e avalutativo</p> <p>2. <b>Paulo Freire</b> e la pedagogia degli oppressi<br/>Dialogo come strumento di liberazione<br/>Alfabetizzare e coscientizzare”<br/>Le parole generatrici: i quadri-situazione</p> <p>3. <b>Ivan Illich</b> e la descolarizzazione<br/>La critica alla scuola: scuola e oppressione<br/>I caratteri della descolarizzazione<br/>Un'educazione non istituzionale:<br/>l'alternativa alla scuola</p> <p>4. <b>Don Lorenzo Milani</b> e la scuola discriminante: l'esperienza di Barbiana<br/>Biografia dell'autore<br/>Le caratteristiche della scuola popolare<br/>l'arte dello scrivere: la scrittura corale<br/>“Lettera a una professoressa”<br/>L'antipedagogia: la scuola senza voti, promozioni o bocciature</p> | <p><i>pedagogica</i>. cit. pp. 198<br/>“I meniños de rua”.</p> <p><i>Visione di materiale video da: I saperi dell'educazione.</i></p> <p><i>Don Lorenzo Milani:</i><br/>Lettura (parti principali) di:<br/>“Lettera a una professoressa”,<br/>video relativo a intervista a Pier Paolo Pasolini sull'Italia analfabeta e sulla lettera di Don Milani<br/>biografia di Don Milani Da Rai storia</p> |
| 08 | <b>L'educazione ai mass-media</b>  | <p>1. Le caratteristiche della scuola di mass e della scuola d'élite<br/>2. La fruizione della TV nell'età evolutiva ( A.Oliverio Ferraris)<br/>Gli effetti della TV ( Marina D'amato)<br/>Strategie pedagogiche: <b>G. Petter</b><br/>La pubblicità e i bambini<br/>3. L'educazione ai mass-media<br/>4. La didattica multimediale</p>  | <p>Popper, <i>Una patente per far televisione, cattiva maestra televisione</i>. pp. 332-333.</p> <p>Analisi di passi scelti da <i>La Prospettiva pedagogica</i>. cit. p.319. di A. Oliverio Ferraris, <i>TV per mio figlio</i> da: U. Avalle Maranzana, 3<br/>M. D'Amato; <i>Bambini e TV</i>, p. 321</p>  |
| 09 | <b>Educazione, uguaglianza, accoglienza</b><br><br><b>Il diritto alla personalizzazione dell'apprendimento</b> | <p>1. Il disadattamento<br/>2. Lo svantaggio educativo<br/>3. L'educazione interculturale<br/>4. La diversa abilità<br/>5. I bisogni educativi speciali<br/>6. La scuola dell'inclusione: La normativa scolastica. L. 517/77, L.104/92, L. 170/2010, Direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012 (BES)</p>   | <p>Lettura di materiale didattico:<br/>“Per fare educazione interculturale”:<br/>di Graziella Favaro, <i>Pedagogia interculturale: le idee e le indicazioni didattiche</i>, e<br/><br/>Duccio Demetrio, <i>Pedagogia interculturale: raccontarsi e raccontare tra memoria e progetto</i>.</p>  |
| 10 | <b>Contesti formali e non formali dell'educazione</b>  | <p>1. L'educazione permanente: l'educazione degli adulti: andragogia<br/>Educazione degli anziani: geragogia<br/>2. Il concetto di life long learning</p>  |  |
| 11 | <b>Educazione ai diritti umani</b>   | <p>1. Maria Montessori e la convenzione internazionale sui diritti del fanciullo<br/>2. L'educazione alla democrazia<br/>3. Educazione alla legalità</p>   | <p>Lettura e Analisi di passi scelti da <i>La Prospettiva pedagogica</i>. cit. p. 345.</p>   |
| 12 | <b>Ed. Civica</b>  | <p>1. La pedagogia rinnovata: M. Montessori, Don Milani e l'esperienza di Barbiana, Freire e la pedagogia degli oppressi,</p>  |  |

|  |   |  |
|--|---|--|
|  | <p>Illich e la pedagogia critica.</p> <p>2. Welfare State: i diversi modelli di Welfare. Rapporto tra Stato e società: lo Stato sociale.</p> <p>3. Diritti civili e diritti sociali (H.Arendt)</p> <p>4. Didattica inclusiva e Bisogni Educativi Speciali</p> <p>5. La globalizzazione come fenomeno complesso, socio, economico, politico, sociale e culturale.</p> <p>Il Protocollo di Kyoto. L'impegno degli stati contro il riscaldamento globale. Lo sviluppo sostenibile.</p> |  |
|--|---|--|

**Programma svolto: SOCIOLOGIA**

| N° | Titolo del modulo / unità didattica o di apprendimento                                   | Contenuti e obiettivi specifici di apprendimento   | Materiali /testi usati   |
|----|--|--|--|
| 01 | <b>La globalizzazione: i cambiamenti mondiali che stanno ridisegnando la nostra vita</b> | <p>1. Che cos'è la globalizzazione<br/>L'interdipendenza globale<br/>Le diverse facce della globalizzazione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Economica</li> <li>- Politica</li> <li>- Culturale</li> </ul> <p>La complessità della globalizzazione<br/><b>Globalizzazione commerciale</b><br/>Città globali, multinazionali o transazionali,<br/><b>La delocalizzazione</b><br/>Gli effetti della delocalizzazione<br/>L'organizzazione del lavoro come divisione mondiale del lavoro<br/><b>Il mercato mondiale</b><br/>Economia mondiale e PIL (PPT Docente)</p> | <p>Visione film documentario "The true cost" relativo allo sfruttamento del mondo della moda ad opera delle multinazionali del settore.<br/>PPT del docente<br/>Visione di video sulla</p> |
|    | <b>Globalizzazione politica</b>  | <p>2. Politica: l'emergere di problemi globali<br/>Politica: diffusione e crisi della democrazia</p>   | <p>Analisi di passi scelti da <i>La Prospettiva sociologica</i>, p.280, de "Il protocollo di Kyoto e l'impegno degli Stati contro il riscaldamento globale"</p>                            |
|    | <b>Globalizzazione culturale</b>   | <p>3. Le tradizioni nelle società globale:<br/>l'erosione delle tradizioni<br/>L'ibridazione culturale: mescolanza di globale e locale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- McDonaldizzazione in Ritzer</li> <li>- Glocalizzazione in Robertson</li> </ul>  | <p>PPT docente: globalismo culturale</p>   |

|    |   |  |   |
|----|---|--|---|
|    | <b>Posizioni critiche della globalizzazione</b>                     | <p>I presupposti storici della globalizzazione</p> <p>4. Posizioni critiche:<br/>cenni alle proteste no global con i movimenti no-global, Anonymous, Wikileaks, software libero<br/>Social forum e il consumo equo e solidale</p> <p>La teoria della decrescita di Serge <i>Latouche</i></p> <p>La coscienza globalizzata <i>Zygmunt Bauman</i> (vita liquida e interdipendenza globale)</p> <p>La tesi di <i>Piketty</i> e il coefficiente di <i>Gini</i></p>   | Serge Latouche” <i>La decrescita felice</i> ” materiali video   |
| 02 | Problemi e scenari del mondo d’oggi: <b><i>II Welfare State</i></b> | <p>Lo Stato sociale: il Welfare State</p> <p>Come si arriva al Welfare: Il piano Marshall</p> <p>L’espansione dello Stato e la contrazione dei servizi</p> <p>La crisi del Welfare State, declino e riorganizzazione del Welfare:</p> <p>La tesi di Friedman</p> <p>Welfare e il terzo settore</p>   | <p>PPT del docente</p> <p>Documentario relativo al piano Marshall da Raistoria in “Passato e presente, P. Mieli.</p> <p>Documentario/Film (2007), Michael Moore, <i>Sicko</i>, presentato fuori concorso al 60° Festival di Cannes.</p>                                 |
| 03 | <b>Migrazioni e povertà</b><br><b>Interculturalità</b>              | <p>Povertà assoluta e povertà relativa, fluttuante la soglia di povertà</p> <p>Nuove forme di povertà</p> <p>Approcci multidimensionali alla povertà</p> <p>L’indice di sviluppo umano (ISU)</p> <p>I tre modelli di ospitalità agli immigrati</p> <p>Multiculturalismo e intercultura</p> <p>Il dialogo interculturale</p>  | <p>PPT del docente</p> <p>Analisi dati da <i>La Prospettiva sociologica</i>, grafici “La povertà in Italia” p. 137</p>  |
| 04 | <b>La comunicazione e i mass-media</b>                              | <p>L’industria culturale e la società di massa</p> <p>La stampa e la rivoluzione culturale</p> <p>I media e la comunicazione</p> <p>I teorici della cultura di massa</p> <p>La cultura della TV</p> <p><b>Umberto Eco:</b> gli apocalittici e gli integrati</p> <p>Medium agenti di disuguaglianza intellettuale?</p> <p>Strumenti di dominio e il knowledge gap</p> <p>McLuhan: il villaggio globale e il medium come messaggio</p> <p>Cultura e comunicazione nell’era digitale: i new media la scrittura nell’epoca del web</p> | <p>Materiale audio-video di spiegazione attraverso PPT</p> <p>Materiale di ampliamento predisposto dal docente</p> <p>Popper: Una patente per fare TV-limiti e della comunicazione televisiva</p> <p>Pasolini e la critica al Potere della TV - Video da rai storia</p> |
| 05 | <b>Nuove sfide per l’Istruzione</b>                                 | <p>Scuola e disuguaglianze sociali</p> <p>La dispersione scolastica</p>  | Argomento trasversale a Pedagogia   |

## Programma svolto: ANTROPOLOGIA

| N° | Titolo del modulo / unità didattica o di apprendimento                                 | Contenuti e obiettivi specifici di apprendimento  | Materiali /testi usati  |
|----|--|---|---|
| 01 | <b>L'antropologia di fronte alla globalizzazione</b>                                   | 1. Dal tribale al globale: <i>delocalizzazione</i><br>Il "villaggio globale" di McLuhan<br>I limiti della globalizzazione: il fenomeno dell' <i>indigenizzazione</i> ( U. Fabietti)<br>2. I nuovi oggetti della ricerca antropologica: L'indagine sui <i>non-luoghi</i> di Marc Augé<br><br>Il metodo etnografico applicato all'analisi dei media: Gli Audience Studies, lo studio delle reazioni degli spettatori  |   |
| 02 | <b>Il sacro tra riti e simboli</b><br><br><b>Lo studio scientifico delle religioni</b> | 1. Lo studio scientifico delle religioni<br>Funzione e significato dei riti religiosi e non religiosi<br>Il concetto di sacro<br>Nascita e sviluppo della religione (monoteismo, politeismo)<br><br>2. La dimensione rituale: funzioni e significati dei riti<br>I riti religiosi e non religiosi<br><br>3. Simboli religiosi e specialisti del sacro<br>Simboli religiosi e il loro significato<br>La materialità della religione: gli oggetti rituali<br>I ministri del culto:<br>a) Lo sciamano<br>b) Il sacerdote<br>c) Il dotto<br>d) lo psicopompo<br><br>4. Il punto di vista antropologico del " <i>fenomeno religioso</i> " e il punto di vista della religione<br>definizione funzionale in <i>Durkheim</i> e sostantiva in <i>Otto</i> | Analisi di passi scelti da: U. Avalle Maranzana, <i>La Prospettiva antropologica, "Diventare adulti nelle tribù: l'iniziazione tribale"</i> p. 237. |
| 03 | <b>L'esperienza religiosa</b>  | 1. Le principali religioni del mondo<br>L'islam<br>L'induismo e buddismo (l'induismo e la stratificazione sociale)<br>Il buddismo e la via del nirvana  |   |

Treviso, 15 maggio 2023

 Firma del Docente  
 Prof.ssa Sonia Baldin

## 6.6 Programmazione del docente di: Lingua e Cultura *INGLESE*

**Docente:** *Fulvia Serafin*

**Libri in adozione:** Spiazzi, Tavella, Layton, Performer Heritage Blu, Zanichelli

**Altri materiali utilizzati:** Fotocopie o altro materiale fornito dalla docente (video su You Tube, powerpoint della docente)

### Programma svolto:

| N° | Titolo del modulo / unità didattica o di apprendimento   | Contenuti e obiettivi specifici di apprendimento  | N° di ore o mesi dell'anno      |
|----|--|---|---------------------------------|
| 01 | Preparazione prove Invalsi e certificazioni linguistiche | Esercitazioni pratiche come supporto per sostenere l'esame di certificazione linguistica (livello B2 CEFR) e le prove Invalsi   | Nel corso dell'anno             |
| 02 | The Victorian Age  | The Victorian Age pp. 224-225-226<br>The Victorian Compromise p. 227<br>Life in Victorian Britain p. 228<br>The Victorian Novel pp.236-237-238<br>The British Empire (fotocopia)<br>The White Man's Burden (fotocopia)<br>Charles Dickens pp. 242-243<br>Hard Times pp. 244-245<br>Mr. Gradgrind p. 245<br>Coketown pp. 247-248<br>Oliver Twist: trama + "Oliver wants some more" (fotocopia)<br>Aestheticism p. 240<br>Oscar Wilde pp. 274-275<br>Video su YouTube: The wild life of Oscar Wilde ( <a href="https://youtu.be/zlkcDjJ0wCA">https://youtu.be/zlkcDjJ0wCA</a> )<br>The Picture of Dorian Gray p. 276<br>Film: Wilde | Ottobre<br>novembre<br>dicembre |
| 03 | The Civil War in the USA and the American dream          | The American Civil War pp. 232-233<br>The new American business – the American dream (fotocopia)<br>Walt Whitman pp. 293-294<br>O Captain! My Captain! p. 295<br>I hear America singing (fotocopia)   | Gennaio                         |
| 04 | The Edwardian Age and World War I                        | From the Edwardian Age to WW1 pp.304-305-306<br>The War Poets p.330<br>Rupert Brooke – The Soldier pp. 330-331<br>Wilfred Owen – Dulce et Decorum Est pp. 332-333<br>August 1914 (Rosenberg) and Veglia (Ungaretti) – fotocopia<br>Ernest Hemingway pp.406-407<br>There is nothing worse than war (da "A Farewell to Arms") p. 409  | Febbraio<br>Marzo               |
| 05 | The USA at the beginning of the 20th century             | Hemingway raccontato da Fernanda Pivano (video su YouTube <a href="https://youtu.be/awi7wiAFUMc">https://youtu.be/awi7wiAFUMc</a> )<br>Scena con Hemingway tratta dal film "Midnight in Paris" di   | Marzo<br>Aprile                 |

|    |                     |   |                  |
|----|---------------------|---|------------------|
|    |                     | Woody Allen ( <a href="https://youtu.be/cXxw6tpM970">https://youtu.be/cXxw6tpM970</a> )<br>The USA in the first half of the 20th century pp.315-316-317<br>A new generation of American writers pp. 328-329<br>The Great Gatsby: il film (con riflessione sulla storia e i personaggi)<br>Video su YouTube: Francis Scott Fitzgerald mini-bio ( <a href="https://youtu.be/XvIXvD3AXz0">https://youtu.be/XvIXvD3AXz0</a> ) |                  |
| 06 | Modernism           | The age of anxiety pp. 307-308-309<br>Modernism p. 318<br>The modern novel pp. 322-323<br>The interior monologue: pp. 324-325-326<br>James Joyce pp. 372-373-374<br>Dubliners: pp. 375-376<br>Eveline pp. 377-378-379<br>Virginia Woolf pp. 383-384<br>A Room of One's Own (fotocopie)  | Aprile<br>Maggio |
| 07 | The dystopian novel | George Orwell's 1984 – lettura libro + analisi con l'aiuto del libro di testo: pp. 392-393<br>Big Brother is watching you pp. 394-395<br>Room 101 pp.396-397-398  | Settembre        |
| 08 | Ed. Civica          | Suffragette (film + approfondimento a gruppi)   | Dicembre         |

**Ulteriori indicazioni rispetto alle metodologie didattiche adottate oppure su specifiche strategie utilizzate (in aggiunta a quanto già indicato nella parte del documento relativa all'intero consiglio di classe):**

Le lezioni svolte hanno alternato lezioni frontali a lezioni partecipate e lavori di gruppo. Tutto il materiale multimediale utilizzato è stato messo a disposizione degli studenti sulla classe virtuale di Google Classroom. Ogni compito assegnato è stato corretto e commentato in classe.

Si segnala inoltre:

- Sintetica presentazione biografica e chiave di lettura dell'autore
- Centralità del testo, incontro con l'opera e testi scelti

**Eventuali precisazioni rispetto a criteri di valutazione specifici (ad integrazione dei criteri indicati nella parte del documento relativa all'intero consiglio di classe):**

Per la valutazione sono stati presi in considerazione gli interventi durante le lezioni, i colloqui in presenza, le verifiche scritte svolte in classe, la partecipazione e la collaborazione, l'autonomia di lavoro.

**6.7 Programmazione del docente di: MATEMATICA****Docente:** Caratti Andrea**Libri in adozione:** “Bergamini, Trifone, Barozzi – Matematica Multimediale. Azzurro – Ebook multimediale con Tutor – Volume 5”**Altri materiali utilizzati:** slides e pdf forniti dal docente. Video didattici. Geogebra**Programma svolto:**

| N° | Titolo del modulo / unità didattica o di apprendimento | Contenuti e obiettivi specifici di apprendimento  | N° di ore o mesi dell'anno |
|----|--|---|----------------------------|
| 01 | Goniometria  | <ul style="list-style-type: none"> <li>Misura degli angoli in radianti. Seno, coseno e tangente di un angolo. Angoli particolari.</li> <li>Proprietà delle funzioni goniometriche</li> <li>Proprietà fondamentali.</li> </ul>   | Settembre -ottobre         |
| 02 | I limiti   | <ul style="list-style-type: none"> <li>Concetto di intorno di un punto e di limite</li> <li>Significato grafico dei vari tipi di limite</li> <li>Limite destro e sinistro; funzioni continue;</li> <li>Teoremi sui limiti: unicità, permanenza del segno, confronto</li> <li>Operazioni con i limiti</li> <li>Le forme indeterminate</li> <li>Limiti indeterminati di funzioni razionali fratte</li> <li>Le tre specie di discontinuità</li> <li>Ricerca degli asintoti: orizzontali, verticali, obliqui</li> </ul> | Novembr e-febbraio         |
| 03 | La derivata  | <ul style="list-style-type: none"> <li>Il rapporto incrementale</li> <li>Definizione di derivata e suo significato geometrico</li> <li>La derivata di un polinomio</li> <li>Derivata e operazioni fondamentali: prodotto, divisione, composizione di funzioni.</li> <li>Crescenza di una funzione e segno della derivata</li> <li>La derivata e i punti di massimo e minimo</li> </ul>  | Marzo- giugno              |
| 04 | Lo studio di funzione                                  | <ul style="list-style-type: none"> <li>Ripasso: dominio, intersezione con assi, segno</li> <li>Funzioni pari e dispari</li> <li>Calcolo dei limiti</li> <li>Studio della crescenza di una funzione</li> </ul>   | Ottobre- maggio            |
| 05 | Argomenti di educazione civica                         | <ul style="list-style-type: none"> <li>Studio di andamenti statistici con le tecniche di analisi matematica: il lavoro, il tempo e la memoria</li> </ul>  |                            |

Treviso, 15 maggio 2023

Firma del Docente  
Prof. Andrea Caratti

**6.8 Programmazione del docente di: *FISICA*****Docente:** Caratti Andrea**Libri in adozione:** “La fisica di Cutnell e Johnson. Azzurro – Ebook multimediale – Volume per il quinto anno”**Altri materiali utilizzati:** slides e pdf forniti dal docente. Video didattici.**Programma svolto:**

| N° | Titolo del modulo / unità didattica o di apprendimento | Contenuti e obiettivi specifici di apprendimento  | N° di ore o mesi dell'anno |
|----|--|---|----------------------------|
| 01 | Le onde  | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Tipologie di onda e modi di oscillazione</li> <li>• Parametri fondamentali: ampiezza, lunghezza d'onda, periodo</li> <li>• La velocità di un'onda</li> <li>• Fenomeni acustici: l'eco</li> <li>• Fenomeni ottici: riflessione e rifrazione</li> </ul>                                | Settembre<br>-ottobre      |
| 02 | Elettrostatica   | <ul style="list-style-type: none"> <li>• L'elettrizzazione dei corpi</li> <li>• La carica elettrica e la legge di Coulomb</li> <li>• Il campo elettrico di una carica puntiforme e di due cariche</li> <li>• L'energia e il potenziale elettrostatico</li> <li>• Il condensatore e la sua equazione caratteristica</li> </ul> | Novembr<br>e-febbraio      |
| 03 | La corrente elettrica                                  | <ul style="list-style-type: none"> <li>• La definizione di corrente elettrica</li> <li>• La resistenza elettrica di un materiale</li> <li>• Circuiti resistivi e prima legge di Ohm</li> <li>• La seconda legge di Ohm</li> <li>• La potenza dissipata da una resistenza</li> </ul>   | Marzo-<br>aprile           |
| 04 | Il campo magnetico                                     | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il campo magnetico: la calamita e l'esperienza di Orsted</li> <li>• Spiegazione del magnetismo della materia</li> <li>• Interazione tra campo magnetico e carica elettrica</li> <li>• L'interazione magnete-corrente e l'induzione</li> </ul>  | Maggio-<br>giugno          |
| 05 | Argomenti di educazione civica                         | <ul style="list-style-type: none"> <li>• L'elettricità in casa: il contatore dell'energia elettrica e l'interruttore “salvavita”; i pericoli delle prese di corrente.</li> </ul>  | 1 ora ad<br>aprile         |

Treviso, 15 maggio 2023

Firma del Docente  
Prof. Andrea Caratti

**6.9 Programmazione del docente di: SCIENZE NATURALI****Docente:** Giuseppina Urzi**Libri in adozione:** Curtis, Barnes, Schnek, Massarini, Gandola, Lancellotti, Odone, “*Percorsi di Scienze Naturali*”, Ed. Zanichelli**Programma svolto:**

| N° | Titolo del modulo / unità didattica o di apprendimento | Contenuti e obiettivi specifici di apprendimento  | Materiali e testi utilizzati  |
|----|--|---|---|
| 01 | <b>LA CHIMICA DEL CARBONIO</b>                         | 1. Le caratteristiche dell'atomo di carbonio.<br>2. L'isomeria.<br>3. Gli idrocarburi alifatici e aromatici: esempi di nomenclatura e di formule di struttura.<br>4. I gruppi funzionali (solo cenni).<br>5. Il significato di polimero.<br>6. La plastica. | Libro di testo cap. 1<br>- modellini molecolari<br>- video didattici Zanichelli<br>- video di approfondimento sulle plastiche<br>( <a href="https://youtu.be/R0MSZPJpSI0">https://youtu.be/R0MSZPJpSI0</a> (microplastiche)<br><a href="https://youtu.be/u3oSEsg8G3w">https://youtu.be/u3oSEsg8G3w</a> (plastiche e bioplastiche)<br><a href="https://youtu.be/o_qApmyQEW">https://youtu.be/o_qApmyQEW</a> (la storia della plastica) |
| 02 | <b>LE BIOMOLECOLE E LE LORO FUNZIONI</b>               | 1. Le biomolecole.<br>2. Carboidrati (monosaccaridi, oligosaccaridi, polisaccaridi)<br>3. Lipidi (trigliceridi, fosfolipidi e glicolipidi, steroidi).<br>4. Amminoacidi e proteine (struttura e funzioni).  | -Libro di testo cap. 2<br>- modellini molecolari<br>- video didattici Zanichelli  |
| 03 | <b>IL METABOLISMO CELLULARE</b>                        | 1. Il metabolismo cellulare: anabolismo e catabolismo.<br>2. Glicolisi, fermentazione e respirazione cellulare.<br>3. Fotosintesi.  | -Libro di testo cap. 3, da p 59 a p 63, p 65, da p 69 a p 72)   |

|    |   |  |   |
|----|---|--|---|
| 04 | <b>DAL DNA ALLA REGOLAZIONE GENICA</b>  | <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Acidi nucleici. Struttura e funzione. Duplicazione del DNA. Il codice genetico. La sintesi delle proteine.</li> <li>2. La struttura dei cromosomi.</li> <li>3. Cenni di genetica dei microrganismi (virus e batteri).</li> <li>4. Cenni sulla regolazione genica (procarioti ed eucarioti a confronto).</li> <li>5. Mutazioni: puntiformi, cromosomiche e genomiche; agenti mutageni, effetti in cellule somatiche e germinali.</li> </ol> | <p>-Libro di testo<br/>cap 4, da p 84 a p. 97, da p 104 a p 107</p> <p>- video didattici Zanichelli</p> <p>-vedi appunti lezione</p>  |
| 04 | <b>BIOTECNOLOGIE E APPLICAZIONI</b>     | <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Elementi di biotecnologie.</li> <li>2. Tecnologia del DNA ricombinante (enzimi di restrizione, vettori, cDNA, elettroforesi, PCR, CRISPR-Cas9). Progetto genoma.</li> <li>3. Ingegneria genetica e OGM.</li> <li>4. Terapia genica e cellule staminali.</li> </ol>   | <p>-Libro di testo<br/>cap 5, da p 114 a p 129, da p 131 a p 138<br/>cap 6, p 147,148</p> <p>- video didattici Zanichelli</p> <p>-TED “CRISPR-Cas, il kit taglia e cuci” di Carla Portulano</p> <p>-siti di approfondimento<br/>(<a href="https://www.eurostemcell.org/">https://www.eurostemcell.org/</a>,<br/><a href="https://www.osservatorioterapieavanzate.it/terapie-avanzate/terapia-genica">https://www.osservatorioterapieavanzate.it/terapie-avanzate/terapia-genica</a> )</p> |
| 05 | <b>LA DINAMICA ENDOGENA DELLA TERRA</b> | <ol style="list-style-type: none"> <li>1. La teoria della deriva dei continenti. L'interno della Terra.</li> <li>2. La teoria della tettonica delle placche. I margini divergenti, convergenti e trasformati.</li> <li>3. Vulcani: distribuzione e rischi connessi.</li> </ol>   | <p>Libro di testo<br/>cap. 9, da p 214 a p 220, da p 228 a p 232<br/>cap. 10 da p 238 a p 241 da p 250 a p 253</p>  |

Treviso, 15 maggio 2023

Firma del Docente  
Prof.ssa Giuseppina Urzi

**6.10 Programmazione del docente di: STORIA DELL'ARTE****Docente:** Maria Rosalba Ruggeri**Libri in adozione:** G. Cricco, F.P. Di Teodoro, "Itinerario dell'arte 3". Dall'età dei lumi ai giorni nostri, Zanichelli, Bologna, Versione Verde.

| N° | Titolo del modulo / unità didattica o di apprendimento         | Contenuti e obiettivi specifici di apprendimento   | Materiali e testi utilizzati   |
|----|--|--|--|
| 01 | <b>L'OTTOCENTO<br/>NEOCLASSICO:<br/><br/>IL NEOCLASSICISMO</b> | <b>L'arte neoclassica in Europa</b><br><b>Caratteri generali</b><br>- Winckelmann e il dibattito sul Neoclassicismo.<br><b>J. Louis David</b><br>- Il giuramento degli Orazi, 1784<br>- Marat assassinato, 1793<br>- Bonaparte valica il Gran S. Bernardo, 1800/1803<br>- Incoronazione di Napoleone, 1805/1807<br><b>J. A. D. Ingres</b><br>- Napoleone in trono, 1806<br>- La grande Odalisca, 1899<br>- Il Bagno turco, 1863<br><b>A. Canova</b><br>- Amore e Psiche, 1787/1793   | <b>Libri in adozione:</b><br><br>G. Cricco, F.P. Di Teodoro, "ITINERARIO DELL'ARTE 3", Dall'età dei lumi ai giorni nostri, Zanichelli, Bologna - Versione Verde.<br><br>Da pag.19 a pag.59.  |
| 02 | <b>L'OTTOCENTO<br/>ROMANTICO</b>                               | <b>Caratteri generali</b><br>- L'opposizione storica al neoclassicismo.<br>- Il sentimento che prevale sulla ragione.<br>- La morte delle accademie e l'individualismo nell'arte.<br>- Il passato medioevale, la storia, le radici nazionali.<br>- Il genio, la sregolatezza e la libertà morale ed espressiva.<br>- La rivalutazione del mondo medioevale, le radici della propria cultura.<br>- La fede, il sentimento e l'irrazionalità.<br>- L'invenzione della fotografia.<br>- Il progresso tecnologico e scientifico.<br><b>Pittura e paesaggio</b> , la suggestione della natura (dal pittoresco al sublime).<br>- L'analisi scientifica, la pittura e la fotografia si confrontano.<br>- L'artista protagonista del cambiamento e l'arte intesa come specchio della realtà.<br><br><b>ROMANTICISMO</b><br>La pittura "romantica"<br><b>Caspar David Friedrich</b><br>- Viandante nella nebbia, 1818 | <b>Libri in adozione:</b><br><br>G. Cricco, F.P. Di Teodoro, "ITINERARIO DELL'ARTE 3", Dall'età dei lumi ai giorni nostri, Zanichelli, Bologna - Versione Verde.<br><br>Da pag.74 a pag.100. |

|    |  |   |  |
|----|--|---|--|
|    |  | <p><b>William Turner</b><br/>- Bufera di neve: Annibale e il suo esercito attraversano le Alpi, 1812</p> <p><b>Jhon Constable</b><br/>-Il carro di fieno, 1821</p> <p><b>Theodore Géricault</b><br/>-La zattera della Medusa, 1818/1819</p> <p><b>Eugène Delacroix</b><br/>- La Libertà che guida il popolo, 1830</p> <p><b>Francesco Hayez</b><br/>- Il bacio, 1859</p> <p><b>Francesco Goya</b><br/>- La fucilazione del 3 maggio 1808, (1814)</p>  |  |
| 03 | <b>REALISMO</b>                        | <p>Il preludio al movimento impressionista</p> <p><b>Jean- Francois Millet</b><br/>- L'angelus, 1859</p>  | <p><b>Libri in adozione:</b></p> <p>G. Cricco, F.P. Di Teodoro, "ITINERARIO DELL'ARTE 3", Dall'età dei lumi ai giorni nostri, Zanichelli, Bologna - Versione Verde. Pag.111.</p>   |
| 04 | <b>IMPRESSIONISMO</b>                  | <p>L' Estetica impressionista Rapporto tra pittura e fotografia</p> <p>- Il "Salon des Refuses".</p> <p>- En plein air.</p> <p>- La diffusione e l'influsso dell'arte giapponese.</p> <p><b>Eduard Manet</b><br/>- Colazione sull'erba, 1863<br/>- Olympia, 1863</p> <p><b>Claude Monet</b><br/>- Impressione del sole nascente, 1872</p> <p><b>Edgar Degas</b><br/>- La scuola di danza, 1871/1874<br/>- L'assenzio, 1876</p>  | <p><b>Libri in adozione:</b></p> <p>G. Cricco, F.P. Di Teodoro, "ITINERARIO DELL'ARTE 3", Dall'età dei lumi ai giorni nostri, Zanichelli, Bologna - Versione Verde.</p> <p>Da pag. 140 a pag. 158.</p>   |
| 05 | <b>L'OTTOCENTO POST-IMPRESSIONISTA</b> | <p><b>Caratteri generali</b><br/>- La rivoluzione della tecnica pittorica (tocco "virgolettato", a trattini, a macchia) : il puntillismo</p> <p><b>George Seurat</b><br/>- Una domenica pomeriggio sull'isola della 'Grande Jatte', 1883/85</p> <p><b>Paul Gauguin</b><br/>- Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo? 1897</p> <p><b>Vincent Van Gogh</b><br/>- La camera da letto, 1889</p> <p><b>DIVISIONISMO ITALIANO</b><br/><b>Giuseppe Pellizza da Volpedo</b><br/>Il Quarto Stato, 1901</p> <p><b>ART NOUVEAU</b> (Parigi;1895)<br/>- La nascita del nuovo gusto borghese, il gusto di un'epoca la "belle époque"<br/>- Il Liberty o stile floreale</p> <p>Autore citato:<br/><b>Gustav Klimt</b></p> | <p><b>Libri in adozione:</b></p> <p>G. Cricco, F.P. Di Teodoro, "ITINERARIO DELL'ARTE 3", Dall'età dei lumi ai giorni nostri, Zanichelli, Bologna - Versione Verde.</p> <p>Da pag.184 a pag.191/<br/>Da pag.198 a pag.203/<br/>pp.217-220.</p> |

|    |                                  |  |   |
|----|----------------------------------|--|---|
|    |                                  | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Giuditta I, 1901</li> <li>- Il bacio, 1907/08</li> </ul>  | <p><b>Libri in adozione:</b></p> <p>G. Cricco, F.P. Di Teodoro, "ITINERARIO DELL'ARTE 3", Dall'età dei lumi ai giorni nostri, Zanichelli, Bologna - Versione Verde.</p> <p>Da pag.238 a pag.252.</p>  |
| 06 | <b>L' ARTE DELLE AVANGUARDIE</b> | <p><b>FAUVES (1905)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il rifiuto del disegno classico e prospettico</li> </ul> <p><b>Henry Matisse</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Danza, 1910</li> </ul> <p><b>ASTRATTISMO</b></p> <p><b>Kandinsky</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Composizione VI</li> </ul> <p><b>DADAISMO</b></p> <p><b>Marcel Duchamp</b></p> <p>Fontana, 1917</p> <p><b>ESPRESSIONISMO</b></p> <p><b>Edvard Munch</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il grido, 1893</li> </ul> <p><b>SIMBOLISMO</b></p> <p>I Caratteri del Simbolismo</p> <p><b>James Ensor</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Intrigo, 1890</li> <li>-Autoritratto con le maschere, 1899</li> </ul> <p><b>CUBISMO (Parigi 1907)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La nascita del cubismo</li> <li>- La disgregazione prospettica e la quarta dimensione</li> </ul> <p><b>Pablo Picasso</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Guernica, 1937</li> </ul> <p><b>FUTURISMO (Parigi; 1909)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Nascita del movimento e Il manifesto futurista</li> <li>- La poetica e l'estetica futurista dall'arte, alla letteratura.</li> <li>- L'esaltazione della velocità, la dinamica della materia, l'uomo eroico, il mito della guerra.</li> </ul> <p><b>Filippo Tommaso Marinetti</b><br/>(1876/1944) &gt; autore e poeta della stagione futurista &lt;</p> <p><b>Umberto Boccioni</b></p> <p>Opere citate:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Forme uniche della continuità nello spazio, 1913</li> </ul> <p><b>Giacomo Balla</b></p> <p>Opere citate:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Dinamismo di un cane al guinzaglio, 1912</li> </ul> | <p><b>Libri in adozione:</b></p> <p>G. Cricco, F.P. Di Teodoro, "ITINERARIO DELL'ARTE 3", Dall'età dei lumi ai giorni nostri, Zanichelli, Bologna - Versione Verde.</p> <p>pp.254-361/<br/>Da pag.328 a pag.331/<br/>Da pag.280 a pag.283/<br/>Da pag.304 a pag.317/<br/>Da pag.333 a pag.336/<br/>Da pag.346 a pag.349<br/>Da pag.418 a pag.421.</p> |

|    |                          |   |   |
|----|--------------------------|---|---|
|    |                          | <p><b>SURREALISMO</b> (Parigi, 1924 - il Manifesto di <b>Andre' Breton</b>)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- L'espressione dell'inconscio.</li> <li>- Il processo dell'<i>automatismo psichico</i>., L'inconscio che guida alla creatività, senza il controllo della ragione.</li> </ul> <p>Autori e opere citati:</p> <p><b>Renè Magritte</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Golconda, 1953</li> </ul> <p><b>Salvador Dalì</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La persistenza della memoria, 1931</li> </ul> <p><b>METAFISICA</b></p> <p><b>De Chirico</b></p> <p>Ritorno di Ulisse, 1968</p> |   |
| 07 | <b>NEOREALISMO</b>       | <p><b>NEOREALISMO E CINEMA</b></p> <p>Visione del film "<i>Roma città aperta</i>" di R. Rossellini, 1945</p>  | Film: R. Rossellini, "Roma città aperta".       |
| 08 | <b>EDUCAZIONE CIVICA</b> | <p><b>Le Donne nell'arte</b></p> <p>"Artemisia, Marie Guillemine, Elizabeth, Adelaide e Angelika le pittrici della libertà".</p> <p>-Storia della moda. Le prime riforme del Vestiario femminile.</p>   | Filmati multimediali:<br>La Scuola delle Donne@ |

**Ulteriori indicazioni rispetto alle metodologie didattiche adottate oppure su specifiche strategie utilizzate (in aggiunta a quanto già indicato nella parte del documento relativa all'intero consiglio di classe):**

Si è privilegiato svolgere lezioni frontali, interattive, partecipate e nell'ultima parte dell'anno si è utilizzata la metodologia della classe capovolta. Il programma di Storia dell'Arte si è incentrato sulle fasi principali del percorso evolutivo dell'arte moderna. Le tematiche prescelte sono state presentate in forma ampia, in modo tale che la trattazione fosse inquadrata esaurientemente sotto il profilo storico e culturale che le competeva. L'attenzione, si è focalizzata su alcuni fenomeni, opere e/o autori particolarmente significativi ed emblematici per il periodo storico trattato e su alcuni aspetti di rilievo per l'identificazione dei caratteri sia specifici, sia contestuali.

Treviso, 15 maggio 2023

Firma del Docente  
Prof.ssa Maria Rosalba Ruggeri

**6.11 Programmazione del docente di: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE****Docente:** Cataldi Luciana**Libri in adozione:** Fiorini, Coretti, Bocchi, "Corpo libero slim" Marietti, scuola**Altri materiali utilizzati:** Grandi e piccoli attrezzi**Programma svolto:**

| N° | Titolo del modulo / unità didattica o di apprendimento          | Contenuti e obiettivi specifici di apprendimento  | N° di ore o mesi dell'anno |
|----|---|---|----------------------------|
| 01 | Capacità condizionali e coordinative                            | <ul style="list-style-type: none"> <li>● Potenziamento a corpo libero</li> <li>● aerobica anni 80</li> <li>● pilates</li> <li>● Percorsi ginnici di coordinazione dinamica generale e specifici</li> <li>● Esercizi al trampolino: salti a pennello, a raccolta, con ½ giro</li> <li>● Yoga: il saluto al sole</li> </ul>   | Settembre/<br>ottobre      |
| 02 | Pallavolo   | Esercizi per i fondamentali individuali (palleggio, bagher, schiacciata, battuta di sicurezza e dall'alto), semplici schemi di gioco. Partite   | Ottobre /<br>maggio        |
| 03 | Difesa personale (Ed. Civica)                                   | Le cadute, rotolamento sulla spalla, come liberarsi dalle prese, la difesa a terra, le leve, reagire ad una spinta  | Novembre<br>/ gennaio      |
| 04 | Softball  | Esercizi propedeutici al gioco. Gioco adattato  | ottobre                    |
| 05 | Acrosport   | Piramidi in coppie, in 3, in 4 e in 5 elementi. Coreografia con piramidi a piccoli gruppi   | febbraio                   |
| 06 | Primo soccorso (Ed. Civica)                                     | <ul style="list-style-type: none"> <li>● La posizione di sicurezza</li> <li>● La rianimazione cardio-polmonare</li> <li>● La manovra di Heimlich</li> </ul>   | maggio                     |
| 07 | Salute psicofisica e attività fisica (approfondimenti a coppie) | <p>Il piede e le andature</p> <p>La dipendenza da sport</p> <p>La riabilitazione nello sport</p> <p>Le relazioni sociali nello sport</p> <p>Lo sport per beneficienza</p> <p>La globalizzazione e lo sport</p> <p>Diabete, pressione alta, osteoporosi e disturbi mentali</p> <p>Attività fisica e depressione</p> <p>La riabilitazione sportiva</p> <p>Drop-out: quando lo sport non diverte più</p> <p>Il movimento nei disturbi alimentari</p> <p>Lo sport nei regimi totalitari</p> | Febbraio/<br>aprile        |

Treviso, 15 maggio 2023

Firma del Docente  
Prof.ssa Luciana Cataldi

**6.12 Programmazione del docente di: RELIGIONE CATTOLICA**

Docente: Francesco Liut

Libri in adozione: Bocchini S., *Incontro all'Altro*, vol. unico, EDB, Bologna 2014**Programma svolto:**

| N° | Titolo del modulo / unità didattica o di apprendimento | Contenuti e obiettivi specifici di apprendimento   | Materiali e testi utilizzati  |
|----|--|--|---|
| 01 | Il concetto di bellezza                                | Introdurre il percorso di IRC. Un primo abbozzo di definizione di bellezza   |   |
| 02 | Bellezza ed esame di Stato                             | Ridefinire il significato dell'esame di Stato a partire dalla riflessione di M. Recalcati raccolta nel testo <i>L'ora di lezione</i>   | Recalcati M., <i>L'ora di lezione. Per un'erotica dell'insegnamento</i> , Einaudi, Torino 2014, pp. 141-144   |
| 03 | Bellezza e speranza                                    | Descrivere la prima caratteristica dell'uomo maturo: essere un ascoltatore cordiale di sé stessi   | Cicerone P. E., "Finché c'è speranza...", in <i>Mente e Cervello</i> , 140 (2016) 14, pp. 54-61   |
| 04 | Bellezza e conflitto                                   | Definire la <i>carezza conflittuale</i> , un costrutto proposto da Daniele Novara e il suo gruppo di ricerca, che descrive la necessità di permanere nel conflitto per non essere violenti | Barberi M., <i>Conflitti senza violenza</i> , in <i>Mente e cervello</i> , 135 (2016) 14, pp. 35-41   |
| 05 | Bellezza e scelta                                      | Riconoscere le dinamiche essenziali di ogni scelta di vita   | Bateson G., <i>Verso un'ecologia della mente</i> , Adelphi, Milano 2005 <sup>22</sup> , pp. 248-254   |
| 06 | Bellezza e felicità                                    | A partire dalla riflessione di V. E. Frankl riconoscere che la felicità non va ricercata direttamente, ma che costituisce l'effetto di un obiettivo raggiunto                              | Frankl V. E. (1977), <i>La sofferenza di una vita senza senso. Psicoterapia per l'uomo di oggi</i> , Mursia, Milano 2015 <sup>2</sup> , pp. 34-37 e 97-101  |
| 07 | Bellezza e sogno                                       | A partire dal metodo d'interpretazione dei sogni proposto da C. G. Jung, definire l'importanza da dare alla conoscenza del proprio inconscio   | Fromm E. (1951), <i>Il linguaggio dimenticato</i> , Bompiani, Milano 1961, pp. 15-27<br>Papadopoulos R. K., a cura di, <i>Manuale di psicologia Jungiana. Orientamenti contemporanei. Teoria, Pratica, Applicazioni</i> , Moretti&Vitali, Bergamo 2009, pp. 359-379 |
| 08 | Bellezza e menzogna                                    | A partire dall'analisi della relazione con i propri fratelli definire il ruolo della menzogna nella vita   | Oliverio Ferraris A., <i>Dietro le bugie</i> , in <i>Psicologia Contemporanea</i> , 250 (2015) 41, pp. 50-51  |

|    |                                     |   |   |
|----|-------------------------------------|---|---|
| 09 | Bellezza e odio                     | Descrivere la seconda caratteristica dell'uomo maturo: usare tutto il ventaglio delle proprie emozioni e avere libero accesso a ogni aspetto della propria storia personale | Miller A. (2007), <i>Riprendersi la vita. I traumi infantili e l'origine del male</i> , Bollati Boringhieri, Torino 2009, pp. 44-47 |
| 10 | Bellezza e fallimento               | Conoscere la differenza tra senso di colpa e senso di vergogna e riconoscere il ruolo del fallimento nello sviluppo della personalità                                       | D'Avenia A., <i>Stanchezza e vergogna</i> , in <i>Corriere della Sera</i> (6 febbraio 2023)   |
| 11 | La bellezza di essere figli         | Descrivere la terza caratteristica dell'uomo maturo: essere in grado di diventare "eredi" ed "eretici" dei propri genitori  | Recalcati M., <i>Il segreto del figlio. Da Edipo al figlio ritrovato</i> , Feltrinelli, Milano 2017, pp. 15-21                      |
| 12 | La bellezza di essere padri e madri | Descrivere la quarta caratteristica dell'uomo maturo: diventare padre e madre di sé stessi amandosi con amore paterno e con amore materno                                   | Fromm E. (1956), <i>L'arte di amare</i> , Oscar Mondadori, Milano 2014, pp. 48-55   |

Treviso, 15 maggio 2023

Firma del Docente  
Prof. Francesco Liut